

Dalla paralisi merceologica al boom della filiera tecnologica a produzioni innovative nell'agricoltura conserviera

Covid, non solo ombre per il mercato economico

di Alberto Sava

Il Natale 2020 che ci apprestiamo a vivere sarà diverso sotto ogni punto di vista: non ci si potrà riunire con gli affetti più cari e lontani, non ci saranno i tradizionali incontri con i collaboratori, ed intere filiere commerciali e produttive soffriranno più di altre per questa condizione straordinaria di rigore a cui tutti siamo chiamati. Arriviamo da un lungo periodo in cui la comunicazione italiana, dalle reti televisive ai giornali nazionali, ci inonda di notizie sulla pandemia. Ed ancora. Dai

piccoli schermi gli italiani sono quasi intontiti da opinioni di scienziati a vario titolo e vario calibro, di cui non sarebbe male rendere pubblici curriculum e rapporti di potere, evitando di accomunare medici, biologi e veterinari sotto il generico titolo di virologi, spesso tragicamente discordi gli uni dagli altri. Tragicamente, perché in ballo c'è la salute e la vita di ciascuno di noi, perché alla fine di ogni pronunciamento le idee sono sempre più confuse, ma la paura sempre più opprimente.

servizio a pagina 3



Mito immortale



L'8 dicembre 1980 John Lennon veniva ucciso

L'8 dicembre del 1980 Mark David Chapman metteva fine alla vita dell'ex Beatles. "I Just Shot John Lennon", "Ho appena sparato a John Lennon", queste le parole, poche e pronunciate con tono freddo e cinico, con le quali ammetteva l'omicidio. Aveva compiuto quarant'anni solo due mesi prima, il 9 ottobre. E quarant'anni fa la sua morte sconvolse il mondo e soprattutto una generazione che era cresciuta nutrendosi degli ideali di non violenza che ispirarono anche il suo album di maggior successo, 'Imagine' (1971), il cui singolo omonimo divenne un inno internazionale del pacifismo. La notte dell'8 dicembre del 1980 Lennon si trovava in compagnia della moglie Yoko Ono: i due stavano rientrando nel loro appartamento all'interno del Dakota Building, proprio di fronte ad uno degli ingressi a Central Park sulla 72/a strada, dopo una giornata fitta di impegni. Quella mattina la celebre fotografa di ritratti Annie Leibovitz era stata a casa della coppia per realizzare un servizio fotografico per la copertina del Rolling Stone e aveva scattato la celebre foto in cui Lennon completamente nudo in posizione fetale abbraccia e bacia la Ono, invece completamente vestita di nero. Alle 22.50 circa (ora di New York), Chapman si avvicinò all'ingresso del Dakota Building. Dopo l'ingresso di Lennon e Ono, tirò fuori una pistola calibro 38 e sparò cinque colpi di pistola: quattro raggiunsero Lennon alla schiena, uno gli perforò l'aorta. L'ex Beatle riuscì a malapena a raggiungere, sanguinando, la guardiola della sicurezza e a pronunciare la frase 'I was shot...' (Mi hanno sparato) prima di perdere i sensi. Fu immediatamente portato da una pattuglia della polizia al Roosevelt Hospital, dove fu dichiarato morto alle 23.15. Nel 1969 Lennon aveva detto: "Non ho paura di morire, sono preparato alla morte perché non ci credo. Penso che sia solo scendere da un'auto per salire su un'altra". Dopo aver sparato Chapman non scappò via, ma rimase sul luogo del delitto aspettando la polizia e leggendo il giovane Holden (The Catcher in the Rye), romanzo del 1951 scritto da J. D. Salinger. Fu accusato di omicidio di secondo grado e dichiaratosi colpevole fu condannato ad un minimo di 20 anni al massimo dell'ergastolo. Nel 2000, scontato il minimo della pena, si è visto rifiutare la richiesta di scarcerazione sulla parola. Il 27 agosto 2020 per l'undicesima volta la commissione giudicante dello stato di New York ha negato a Chapman la libertà condizionata. Quarant'anni dopo l'uccisione di Lennon resta ancora un mistero, nonostante Chapman abbia detto che da fervente cristiano voleva liberarsi del musicista che aveva sostenuto che Dio era solo un concetto. Sempre secondo una sua testimonianza voleva sbarazzarsi dell'uomo più famoso al mondo per liberarsi della sua depressione cosmica. Tuttavia quarant'anni dopo il mito di John Lennon continua ad ispirare generazioni. Rimane una delle più potenti icone mai prodotte dalla cultura popolare, un uomo che grazie alla musica e al suo impegno per la pace ha cambiato il mondo. Quest'anno, a causa della pandemia, non sono previsti tributi a New York per commemorare il quarantesimo anniversario della scomparsa.

"Csp, il futuro ci preoccupa"

Civitavecchia Servizi Pubblici, la Fiadel: "La rimozione del vice sindaco Grasso ci lascia perplessi, proprio lui partorì il piano di risanamento della società"



"Visti gli ultimi sviluppi in seno alla giunta comunale sale la nostra preoccupazione per il futuro della società partecipata del comune Civitavecchia Servizi Pubblici, la rimozione dell'assessore ai servizi sociali Riccetti e dell'assessore alle partecipate e vice sindaco Grasso ci lascia perplessi".

servizio a pagina 6

Australia, i koala tornano in libertà

Erano stati salvati dagli incendi



Sono tornati nel loro habitat naturale i 14 koala salvati dagli incendi verificatisi nella zona orientale dell'Australia durante l'estate scorsa. Gli animali erano rimasti

ustionati nel corso dei roghi registrati nell'East Gippsland, nello Stato di Victoria e hanno ricevuto cure presso gli le strutture veterinarie di Melbourne e Helaesville.

"Stadio Maradona, ne sono orgoglioso"

Parla il fratello del "D10S", Hugo

Sono "molto orgoglioso che lo stadio San Paolo porterà il suo nome. Ringrazio tutta Napoli, si è guadagnato in campo il rispetto di tutta la città". Così il fratello del "Pibe de Oro" Diego Armando Maradona, Hugo, al termine della cerimonia di ripresa attività delle botteghe di San Gregorio Armeno a Napoli.



Sarà l'esame autoptico a chiarire quali siano le motivazioni del decesso di Diego Armando Maradona e determinare chi sia da considerare colpevole in merito. A dirlo è il fratello Hugo, al termine della cerimonia di ripresa delle attività delle botteghe di San Gregorio Armeno: "L'autopsia farà chiarezza su cause e responsabilità".

Scarso personale negli uffici comunali e pochi servizi socialmente utili. Potrebbe essere una soluzione Perché non far lavorare i percettori del "noto" reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza è probabilmente una delle manovre di assistenzialismo sociale più discusse degli ultimi anni, ma forse potremmo trarne vantaggio. Come? La risposta arriva direttamente dal comune di Santa Marinella dove il sindaco Tidei ha deciso di impiegare i percettori del reddito in svariati ambiti. Alla nostra redazione sono pervenute numerose richieste da parte di genitori preoccupati dall'assenza di personale che gestisse il traffico nell'orario di entrata dei bambini nei vari plessi scolastici. Ciò non è dovuto al poco lavoro svolto dagli agenti, tutt'altro, purtroppo il comune di Cerveteri conta poche, veramente poche unità. Perché non rivolgersi a chi potrebbe eseguire questo compito non gravando sulle spese comunali? Gli uffici pubblici di Cerveteri stanno soffrendo e diversi di questi sono chiusi, possibile che nessuno tra coloro che percepiscono il reddito abbia delle qualifiche che gli consentano di lavorare in tali uffici? I rifiuti riempiono alcune delle nostre strade, sembra assurdo che non si possa impiegare nessuno per la tutela del verde. A volte prendere spunto dai propri colleghi è segno di grande



intelligenza, per questo, Sindaco, ci teniamo a farle questa proposta e aspettiamo con ansia una sua risposta. A Santa Marinella molti tra coloro che sono stati contattati dal

comune, purtroppo, non si sono recati dove avrebbero dovuto, ma se anche una piccola parte di coloro che ricevono tale sovvenzionamento dovessero accettare, questi

potrebbero rendere un servizio gratuito ed importante alla città di Cerveteri, nell'ultimo periodo particolarmente sofferente.

Giorgio Ripani

Tari 2020: pubblicato l'avviso per l'esenzione totale o parziale

Publicato sul sito del Comune di Cerveteri l'avviso per richiedere l'esenzione totale o parziale per motivi di reddito per la Tari 2020. Possono presentare la domanda i nuclei familiari con un Isee pari o inferiore a 7mila euro. C'è tempo fino alle 12 del 31 dicembre. La domanda va presentata via Pec all'indirizzo comunecerveteri@pec.it oppure recapitarla a mano all'ufficio protocollo al Parco della Legnara. Per accedere al protocollo è necessario prendere appuntamento chiamando i numeri: 0689630243/246 e 3346159634. Alla domanda va allegata copia del documento di identità, modello Isee valido per l'anno corrente e copia della bolletta Tari. Per informazioni si può contattare il numero dei Servizi sociali 0689630209/226 o scrivere una mail a servizi-sociali@comune.cerveteri.rm.it

in Breve

**igiene urbana:
il giorno dell'Immacolata
Concezione servizio
porta a porta regolare**
Cerveteri, igiene urbana: il giorno dell'Immacolata Concezione servizio porta a porta regolare Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri rende noto alla cittadinanza che nel giorno di martedì 8 dicembre, Giorno dell'Immacolata Concezione, il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta verrà effettuato regolarmente. Gli utenti sono invitati ad esporre fuori dalle proprie abitazioni i mastelli così come indicato dal vigente calendario di raccolta. Chiusa invece l'Isola Ecologica di Via Settevene Palo Nuova. Tutte le informazioni sul servizio di igiene urbana sono consultabili sulla APP JUNKER, consultabile gratuitamente da smartphone, tablet e pc e sul sito www.comune.cerveteri.rm.it nella sezione "Cerveteri chiama a Raccolta"

Aperte le iscrizioni per il Comitato di quartiere Rione Casaccia Vignola

Aperte le iscrizioni per il Comitato di quartiere Rione Casaccia Vignola. "Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca - scrivono dal Rione - tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confrontarci a vicenda". "Su questa barca ci siamo tutti - hanno proseguito - Mai come prima la nostra comunità si è resa sempre disponibile per aiutare il prossimo, con iniziative per le persone in difficoltà, 'Spesa solidale - cuore Casacciaro', feste in piazza e per le vie del Rione, per rendere vivo lo spirito di aggregazione". "Adesso vi chiediamo di aiutarci per non far morire i nostri valori di solidarietà e di unione". Aperte le iscrizioni per far parte dell'associazione 'Comitato di quartiere Rione Casaccia Vignola'. "Con soli 5 euro non solo fai parte di un gruppo ma aiuti a mantenere vivo il futuro della nostra comunità con iniziative sociali e benefiche". "Un gruppo di persone che condivide un obiettivo comune può raggiungere l'impossibile". Per informazioni e iscrizioni si può contattare Mauro, il segretario Rione Casaccia Vignola, al numero 3387008229.

In tanti stanno cercando di aggirare il coprifuoco e il blocco tra Comuni durante le vacanze di Natale

Festività: volano alle stelle le richieste di case vacanze a Cerveteri e Ladispoli

Coprifuoco dalle 22 alle 7 e vietato spostarsi fino alle 5 del 2 Gennaio 2021. A poche ore di distanza dall'ultimo Dpcm del Governo Conte per le festività natalizie che impone blocchi e divieti, scatta la corsa al piano "b" per festeggiare l'ultimo dell'anno in compagnia di amici o parenti aggirando l'ostacolo. Le richieste di prenotazioni per soggiorni lampo nelle case vacanze private o nei b&b sono lievitate, come racconta Il Messaggero. E tra le richieste c'è anche Ladispoli dove un operatore racconta: "Da giovedì sono stato subissato di richieste di informazioni per cui se si è intenzionati a prenotare è meglio farlo subito". L'operatore ha diverse strutture tra Cerenova e Cerveteri, in grado di ospitare amici e parenti che volessero trascorrere il Capodanno insieme. Ma quello del litorale non è l'unico caso. Da Roma, alla Toscana spostandosi a Milano o verso le stazioni sciistiche delle Alpi, sono numerosi gli annunci sui siti maggiormente utilizzati per le prenotazioni di case vacanze.



di Alberto Sava

Il Natale 2020 che ci apprestiamo a vivere sarà diverso sotto ogni punto di vista: non ci si potrà riunire con gli affetti più cari e lontani, non ci saranno i tradizionali incontri con i collaboratori, ed intere filiere commerciali e produttive soffriranno più di altre per questa condizione straordinaria di rigore a cui tutti siamo chiamati. Arriviamo da un lungo periodo in cui la comunicazione italiana, dalle reti televisive ai giornali nazionali, ci inonda di notizie sulla pandemia. Ed ancora. Dai piccoli schermi gli italiani sono quasi intontiti da opinioni di scienziati a vario titolo e vario calibro, di cui non sarebbe male rendere pubblici curriculum e rapporti di potere, evitando di accumulare medici, biologi e veterinari sotto il generico titolo di virologi, spesso tragicamente discordi gli uni dagli altri. Tragicamente, perché in ballo c'è la salute e la vita di ciascuno di noi, perché alla fine di ogni pronunciamiento le idee sono sempre più confuse, ma la paura sempre più opprimente. Il mercato regolato dalla sua legge della domanda e dell'offerta rimane tale anche durante il covid, e non tutti i settori sono colpiti da blocco o recessione. E non tutte le notizie sono catastrofiche. Il covid ha favorito per esempio la filiera tecnologica. Con l'obbligo dello smart working e della didattica a distanza, il mercato nazionale è stato preso d'assalto per l'acquisto di pc, soprattutto portatili. I conti sono presto fatti. Mamma e



Dalla paralisi merceologica al boom della filiera tecnologica a produzioni innovative nell'agricoltura conserviera

Covid, non solo ombre per il mercato economico e imprenditoriale italiano

papà in smart working ed un paio di figli in DAD, hanno necessariamente bisogno di quattro pc. Poiché fino allo scorso marzo ragionevolmente in ogni casa c'era un solo pc, e neanche in tutte, ecco che all'improvviso è schizzata alle stelle la corsa al notebook. Ed oggi i produttori di pc e pezzi di ricambio non sono più in grado di soddisfare le richieste. La produzione in questo settore è in stand by fino al prossimo febbraio, quando la produzione in corso potrà essere immessa sul mercato di nuovo. Attualmente, persino le

piattaforme mondiali dell'e-commerce offrono poco, e a prezzi sontuosi. In tempo di covid abbiamo registrato anche il risveglio del mercato dei prodotti locali, la nascita di nuove produzioni agricole legate all'innovazione come il progetto di un'azienda nazionale, leader 'del pomodoro'. L'idea, in qualche modo, è anche "romantica": catturare e mettere in bottiglia tutto il sapore e il profumo del pomodoro appena colto dalla pianta, proprio nel momento della maturazione perfetta. Portando lì, sul terreno,

un intero impianto di lavorazione, concentrato nello spazio di "appena" 1000 metri quadri, quanto quattro autotreni. Come spesso accade con le idee "semplici", fino a ieri sembrava un'impresa impossibile. Per di più in un settore dai dettami ben consolidati, come l'agricoltura, dove da più di trent'anni le cose si fanno sempre "in un certo modo". "Sul campo" con il nuovo progetto che per la prima volta trasforma il pomodoro in passata lì dove viene coltivato, appena colto. Un sogno reso possibile grazie all'"instafacto-

ry", rivoluzionario impianto mobile in grado di raggiungere e lavorare il pomodoro lì dove nasce e nel "suo" momento migliore. Meno di due ore (rispetto alle cinque di media) e dalla pianta si arriva ai contenitori asettici, con il raccolto che entra ed esce dall'impianto in venti minuti, pronto per essere imbottigliato in una Passata a edizione limitata, che proprio per la rapidità dei tempi di lavorazione (e lo "stress" da trasporto azzerato) mantiene tutte le proprietà organolettiche e, in tema di tracciabilità, porta con

se' anche la firma del campo di origine e le prime confezioni di Passata Sul campo debutteranno sugli scaffali dei supermercati a inizio 2021". Guardando oltre il covid, non solo macerie. Oggi però siamo in corsa verso le festività con il pesante fardello del coronavirus ancora da debellare. Eugenio Guarascio, presidente di "Ecologia Oggi", il quale consapevole della complessa situazione economico-imprenditoriale, in vista delle imminenti festività propone una soluzione nel solco dello spirito di solidarietà e condivisione. "Viste le numerose difficoltà del comparto industriale - afferma Guarascio in una nota ansa - credo che noi imprenditori dobbiamo cercare di fare uno sforzo in più per dare sostegno alle realtà più in crisi: possiamo organizzare un momento conviviale virtuale insieme ai nostri collaboratori per ringraziarli dello sforzo profuso in questo difficilissimo anno; possiamo incentivare l'acquisto di prodotti locali per valorizzare la naturale economia circolare; possiamo e dobbiamo adattarci e dare il nostro contributo propositivo e lungimirante, frutto della nostra migliore esperienza. Il momento della convivialità natalizia mancherà davvero a molti, ma questo è il tempo ideale per coltivare ancora e di più gli antichi valori del Natale, fondati sulla condivisione e la solidarietà. Questo dobbiamo portarci nel nuovo anno, al fine di non vanificare gli sforzi e le vere e proprie prove di resistenza affrontate in questo anno".

Un Natale in nome della solidarietà con iniziative che puntano anche sul web per portare assistenza e aiuti alle persone più bisognose. A lanciare l'iniziativa "Fermiamo il virus, non l'altruismo" è il comune di Cerveteri, alle porte di Roma, che attraverso la partecipata Multiservizi Caerite gestisce le farmacie comunali del territorio. Con questa iniziativa, lanciata sull'innovativa piattaforma online di vendita farmaci.me la Multiservizi Caerite vuole dare una mano alle realtà più periferiche di Cerveteri che stanno convivendo da ormai quasi un anno con l'emergenza sanitaria. "Mai come

Covid: a Cerveteri Natale di solidarietà con la donazione online dei farmaci

in questo momento lo Stato ha il dovere di far sentire la propria solidarietà alle famiglie più bisognose mettendo in campo tutte le iniziative possibili per non lasciare indietro nessuno", afferma il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci. "Nel nostro Comune, grazie alla solidarietà dei cittadini di tutta Italia, ai nostri farmacisti e alla protezione civile, sempre in

prima linea, aiuteremo tutte quelle persone che rischiano di passare inosservate nella catena degli aiuti. Grazie alla solidarietà di tutti coloro che si uniranno a noi, saranno donati farmaci da banco da destinare alle famiglie in difficoltà nel nostro territorio". La campagna si unisce alle tradizionali raccolte di solidarietà delle farmacie comunali come il

"Farmaco Sospeso", che consente di donare in una delle cinque farmacie comunali di Cerveteri uno o più farmaci da banco, da mettere a disposizione delle famiglie più in difficoltà che ne faranno richiesta. Le farmacie comunali di Cerveteri sono state fra le prime in Italia a puntare sulla vendita online dei farmaci, con un servizio completo di consegna a domicilio nel terri-

torio limitrofo al Comune, reso gratuito per una vasta platea di soggetti. Dall'avvio del servizio la Multiservizi ha fatturato circa 330mila euro. L'e-commerce, in piena crisi sanitaria, ha prodotto risultati importanti, con oltre 3.400 ordini di nuovi clienti, la quasi totalità (il 99%) dei quali fuori dal territorio comunale di riferimento. Quanto alla consegna dei farmaci che, occorre ricordarlo, prevede anche il servizio di ritiro delle prescrizioni medica da parte di nostri operatori, sono state gestite oltre 4.800 ricette mediche. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworldanimazione

Tel: 0773 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Ancora un bel colpo andato a segno per l'Amministrazione Grandò Luminarie, l'assessore Marco Milani: "Progetto approvato dalla Regione"



"Ancora un bel colpo andato a segno per l'Amministrazione Grandò e in particolare per l'assessorato alla Cultura. È da poco arrivata la conferma dalla Regione di aver accolto favorevolmente il progetto presentato dall'assessorato e relativo alle luminarie di Natale. Si tratta di un bel colpo perché con le impalpabili risorse a disposizione in Comune, partecipare a tutti i bandi e vincerli, significa aver lavorato bene e non aver lasciato nulla di inteso. Determinante è stato il lavoro della Dott.ssa Annalisa Burattini, ma tutta la squadra dell'assessorato ha lavorato alla grande.

"Sono molto soddisfatto del lavoro svolto - dice l'assessore Marco Milani - perché ci garantisce delle risorse che altrimenti non avremmo a dimostrazione che con la volontà e l'olio di gomito i risultati si ottengono. In tal senso vorrei ricordare che abbiamo recentemente vinto altri due bandi, uno della Regione Lazio, che ci siamo aggiudicati ottenendo 7.700,00 € e un altro, sempre dalla Regione ("Street Art") nel quale siamo risultati nel novero dei pochissimi vincitori, ottenendo importanti fondi per la riqualificazione del territorio attraverso l'arte. Per arrivare a tutto ciò bisogna

lavorare tanto e bene, cosa che la mia squadra ha sempre fatto e i risultati lo confermano". Più avanti verranno resi pubblici maggiori dettagli sui progetti approvati".

È arrivato l'Albero

di Natale in piazza Rossellini

Sarà alto 7 metri, arriva da Grosseto e dovrebbe essere posizionato tra poche ore. Parliamo dell'albero di Natale che adorerà piazza Rossellini per tutto il periodo festivo. La ditta incaricata provvederà anche all'installazione delle luminarie in tutto il centro di Ladispoli.

Ladispoli su Rai Uno



Alberto Angela e Caravaggio

Lo speciale Stanotte con Caravaggio presentato da Alberto Angela su Rai 1 sarà in prima serata mercoledì 9 dicembre. Un vero e proprio viaggio che nonostante le difficoltà per l'emergenza sanitaria inizierà da Milano, città natale di Caravaggio, per arrivare fino a Roma, passando per Ladispoli, nel punto in cui secondo la tradizione si dice che morì l'artista. "Siamo andati ad esplorare la sua storia partendo dall'ultimo luogo dove fu visto: Palo, vicino a Ladispoli, in provincia di Roma. Abbiamo costruito un gigantesco set virtuale che mi permetterà di passeggiare dentro i quadri di Caravaggio, come se fossi nelle vie di una città". Le riprese sono state effettuate a ottobre.

Immacolata, raccolta rifiuti regolare

Raccolta differenziata regolare questa mattina nella città balneare. Nonostante la festività gli operatori della



Te kn e k o effettueranno regolare servizio di svuotamento dei mastelli. Non si potranno invece conferire i rifiuti al centro di raccolta comunale di via degli Aironi che nella giornata di domani resterà invece chiuso al pubblico.

Scaricare il modulo dal sito del Comune e seguire le istruzioni per accedere al contributo

Buoni spesa: le domande entro l'11 dicembre

Possibile da ieri presentare la domanda per richiedere i buoni spesa dal Comune di Ladispoli. Le domande potranno essere presentate fino a venerdì 11 dicembre compreso. Per richiedere i buoni spesa sarà necessario presentare la domanda compilando l'apposito modulo online che sarà disponibile sul sito del Comune. I destinatari del contributo economico sono le persone e le famiglie in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio socio economico che hanno difficoltà ad approvvigionarsi dei generi alimentari e di prima necessità. Così come disposto dal Governo la platea dei beneficiari (ed il relativo contributo) sarà individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno in carico ai servizi sociali comunali, con priorità per quelli non già assegnatari di forme di sostegno pubblico. Avranno priorità anche coloro

i quali, al momento della presentazione della domanda per i buoni spesa, abbiano fatto richiesta di una forma di sostegno pubblico senza averlo ancora percepito. I nuclei familiari destinatari del contributo dovranno possedere i seguenti requisiti: residenza-domicilio nel Comune di Ladispoli; per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità; trovarsi in una condizione di esposizione agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, previa autocertificazione soggetta a successiva verifica che ne attesti lo stato; trovarsi in una condizione di disagio economico e quindi di non avere disponibilità economiche su conti correnti bancari, postali, ecc. sufficienti per l'acquisto di beni di prima necessità, con giacenza complessiva di tutti i componenti del nucleo familiare non superiore ad euro € 5000,00 (cinque-

mila/00), previa autocertificazione soggetta a successiva verifica che ne attesti lo stato; percepire forme di sostegno pubblico (come ad es. Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale ecc.) complessivamente non superiori ad euro 800,00 mensili, previa autocertificazione soggetta a successiva verifica che ne attesti lo stato. I nuclei familiari che percepiscono forme di sostegno pubblico complessivamente superiori ad euro 800 euro mensili possono comunque presentare domanda, e potranno accedere al contributo sulla base di quanto stabilito dall'avviso. Potrà presentare la domanda un solo componente per nucleo familiare convivente. Con i buoni, che avranno un valore di 50 euro ciascuno, sarà possibile acquistare solo ed esclusivamente generi di prima necessità, quindi prodotti alimentari e per l'igiene personale.



Maltempo, week end impegnativo per i volontari della Protezione Civile

"Week end molto impegnativi per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile che a causa delle forti piogge, del forte vento e di una eccezionale mareggiata, hanno monitorato la situazione nel territorio comunale".



A riportarlo sono gli stessi volontari che aggiungono: "A destare maggiore preoccupazione è stata la situazione dei due fossi, Vaccina e Sanguinara, la cui foci risultavano in parte ostruite dalla sabbia. Fortunatamente, a parte qualche disagio a via del Lavatore, la situazione non ha creato ulteriori problemi. I controlli da parte dei volontari della Protezione Civile Comunale continueranno fino a fine emergenza".

Le Guardie di FareAmbiente trovano un felino deceduto chiuso in un trasportino

"Questa è una brutta storia successa qualche giorno fa. Allertati da un cittadino che transitava nella strada del bosco di Palo, il quale si accorgeva che all'interno di questo vi era un trasportino con un micio quasi sicuramente deceduto. Giunti sul posto le Guardie di FareAmbiente Ladispoli accettavano il tremendo accaduto. Il trasportino era stato letteralmente buttato al di là della rete con al suo interno il povero animale. Purtroppo il gatto deceduto non aveva nessun chip identificativo e non è stato possibile risalire al proprietario. Se qualcuno avesse qualche informazione, le Guardie di FareAmbiente Ladispoli sono a vostra disposizione al 3911191668. Buon passaggio da questa vita ad un posto migliore caro amico peloso, non sappiamo cosa abbia spinto un essere umano a compiere un gesto così bieco, ma sappiamo di aver fatto di tutto per aver ridato un minimo di dignità al tuo povero corpicino non più in vita". Guardie Ecozoofile FareAmbiente Ladispoli

Al via una convenzione con il Banco Alimentare del Lazio Santa Marinella al fianco di persone e famiglie in difficoltà economiche

“Stiamo istituendo in convenzione con il Banco Alimentare del Lazio un nuovo servizio di distribuzione di derrate per aiutare fattivamente tutti quei cittadini che, purtroppo, stanno vivendo una condizione di povertà che, talvolta, rende difficile persino riuscire ad acquistare i beni di prima necessità e sfamare i propri figli. Non vogliamo lasciare sole queste persone e per questo motivo ci stiamo attivando fattivamente. Attualmente, a Santa Marinella, risiedono circa 60 famiglie che chiedono sussidi e sostegno economico e sono assistiti dall'ufficio dei servizi sociali del comune. Da questo è facile evincere che nella cittadina sono presenti almeno 250 persone indigenti. Ma questi sono solo i dati ufficiali, ma sappiamo che esistono altre famiglie che per motivi personali, non si rivolgono al Comune, spesso anche solo per pudore. Purtroppo a causa della pandemia che sta colpendo il

mondo intero, anche noi nella nostra cittadina, contiamo un numero elevato di nuovi disoccupati. Lo stesso ed anche gli altri componenti dell'amministrazione comunale, ricevo decine e decine di persone che cercano aiuto e un lavoro, e temo che il numero delle persone in difficoltà sia destinato a crescere, per il perdurare della crisi

economica, anche in maniera consistente. Per istituire il Banco Alimentare, abbiamo messo a disposizione una stanza dotata di due finestre e porta, che sarà attrezzata con due congelatori ed un frigorifero e che sarà allestita all'interno della nuova sede comunale di via Cicerone. Anche la scorsa primavera siamo stati uno dei primi Comuni italiani ad erogare i buoni per la spesa alimentare durante il terribile momento di lockdown. Ora, già entro Natale, saremo in grado, grazie ai finanziamenti ricevuti della Regione, di pubblicare, un nuovo bando per erogare ulteriori fondi e buoni spesa sempre a solo per andare incontro alle esigenze di quella fascia di nuovi poveri che

hanno perso, sempre a causa dell'emergenza Covid il lavoro. Stiamo facendo il massimo affinché, la parola solidarietà, non sia solo un concetto astratto, ma un valore fondante dell'operato di questa amministrazione comunale che non intende abbandonare le fasce sociali più deboli”. Lo dichiara il Sindaco Avv. Pietro Tidei



Referendum Santa Marinella per il Bene Comune: resoconto dell'audizione del Comitato con la Commissione

Riceviamo e pubblichiamo - “In data odierna, 7 dicembre 2020 alle ore 8,45, come da nostra richiesta, si è svolto un incontro, in modalità di video conferenza, tra una delegazione del Comitato dei cittadini per il referendum “Santa Marinella per il Bene Comune”, rappresentato dalla dott.ssa Marinella Elia e l'avv. Paolo Maria Montaldo e la Commissione referendaria, composta dal Presidente del Consiglio Comunale arch. Roberto Marongiu, dalla Segretaria Generale dott.ssa Susanna Calandra e dalla Responsabile dei servizi demografici Lorella Nielda. Come è noto la raccolta delle firme per il referendum iniziata il 17 settembre 2020 dovrebbe perentoriamente concludersi entro 180 giorni e quindi entro il 16 marzo 2021. E' consapevolezza comune, però, che data la situazione di emergenza-Covid, procedere nella raccolta porrebbe seri problemi, di cui si discute quotidianamente in tutte le sedi. Il rischio serio è che sia, se non impossibile, quanto meno molto arduo e pericoloso continuare nella raccolta delle sottoscrizioni come è stato fatto finora. Nei giorni scorsi, quindi, è stato richiesto un incontro alla Commissione referendaria, per trattare della questione. Nell'incontro, che si è tenuto stamattina, è stata brevemente ripercorsa la vicenda, sottolineando la gravità della situazione dovuta alla pandemia, che finisce inevitabilmente per incidere sul regolare svolgimento della campagna di adesione e sottoscrizione. Si potrebbero verificare, infatti, rischi per la salute pubblica a causa dei probabili assembramenti ai tavolini; la necessità di evitarli non può, però, risolversi nella mortificazione del diritto alla partecipazione che una interruzione

secca della raccolta potrebbe produrre, vanificando le aspettative dei cittadini. E' stato quindi chiesto che la Commissione, come organo di raccordo tra il comune e il comitato referendario, metta in campo le opportune iniziative per conciliare i due diritti alla salute e alla democrazia, entrambi costituzionalmente garantiti. La Segretaria comunale ha subito obiettato che la proroga dei termini è difficilmente praticabile: essa deve necessariamente passare per una modifica regolamentare, che andrebbe approvata dal Consiglio comunale: ai tempi già di per sé indeterminati della delibera consiliare, andrebbero sommati quelli per la sua entrata in vigore. Quindi sarebbe una soluzione inefficace. E' stato facile obiettare che uno strumento molto più rapido ed efficace esiste ed è costituito da un'ordinanza contingibile e urgente del Sindaco che, in ragione degli evidenti rischi per la salute pubblica, sospenda i termini per la raccolta, in attesa che si attenui o cessi l'emergenza sanitaria. Questa soluzione può essere immediatamente adottata senza alcun voto del Consiglio comunale e quindi senza perdere ulteriore tempo. E' stato anche ricordato che non si tratterebbe di una novità, dal momento che il Sindaco già ne ha adottate di analoghe in questi mesi, proprio per scongiurare i rischi di contagio. Comunque proroga e sospensione possono procedere di pari passo, perché l'una non esclude l'altra. La Commissione ha preso atto delle proposte e il Presidente Marongiu ha assicurato che oggi stesso ne avrebbe parlato al Sindaco”. Così in una nota il comitato dei cittadini per il referendum “Santa Marinella per il Bene Comune”

Santa Marinella e Civitavecchia: week end di forti venti, piogge e mareggiate

Maltempo mette a dura prova gli uomini dei Vigili del Fuoco

Il maltempo di queste ore ha generato una grande mole di lavoro per tutte le stazioni dei Vigili del Fuoco. Il gruppo di Civitavecchia ha mobilitato i propri uomini in tutto il comprensorio. Tanti gli interventi tra Civitavecchia e le colline di Allumiere: coperture, tetti, cornicioni, pali telefonici e rami, hanno impegnato i Vigili del Fuoco per l'intera giornata di oggi. Gli uomini hanno rimosso i pericoli e messo in sicurezza le aree interessate dal maltempo che, per fortuna, non ha causato feriti.



Lidia Menapace, Montino: “Abbiamo perso un altro pezzo della nostra storia”

FIUMICINO - Lidia Menapace, all'anagrafe Lidia Brisca, non ce l'ha fatta. Nata a Novara il 3 aprile del 1924, fu staffetta partigiana, pacifista della prima ora, femminista militante, senatrice della Repubblica. “Oggi - scrive il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino - abbiamo perso un altro pezzo della nostra storia, un'altra protagonista e testimone della lotta di liberazione dal fascismo”. “Se n'è andata la partigiana Lidia Menapace. “Bruna”, questo era il suo nome da staffetta. Ma per me se n'è andata anche una compagna e un'amica”. “Abbiamo condiviso l'esperienza del Senato e ricordo quan-

do il suo essere pacifista venne usato a pretesto per negarle la presidenza della Commissione Difesa alla quale era candidata, autorevolmente”. “Al suo posto venne scelto il senatore Sergio De Gregorio, eletto con Italia dei Valori, che era già stato avvicinato da Berlusconi”. “Fu proprio il cambio di bandiera di De Gregorio, insieme a quello di qualche altro senatore, a dare il colpo finale al governo Prodi”. “Furono giorni di altissima tensione, anche da parte di Lidia, perché avevamo già capito che qualcosa si muoveva e che il governo era in bilico. Quello che successe dopo, anche le vicende

giudiziarie di De Gregorio, sono fatti noti”. “Prima donna eletta al consiglio provinciale di Bolzano, prima assessora nello stessa Provincia, femminista, sempre pronta a difendere le proprie idee e i propri valori anche se questo comportava non ottenere incarichi importanti”. “Lidia ha combattuto fino alla fine per ciò in cui credeva. In piazza, ogni volta che era necessario, sempre dalla parte della democrazia e dell'antifascismo”. “L'ultima occasione, a 94 anni, a Macerata. Il covid se l'è portata via, ma lei “Resistè” con tutta la sua forza anche contro il virus. Ciao, Lidia e grazie di tutto”.

Tevere e Arrone sopra la soglia idrometrica

FIUMICINO - “Le piogge di questi giorni hanno alimentato oltre misura il Tevere e l'Arrone che, a Maccarese, ha superato la soglia idrometrica”. Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. “La protezione civile è allertata per intervenire immediatamente se le condizioni meteorologiche peggiorassero ulteriormente la situazione” conclude il sindaco. Si raccomanda, pertanto, di rimanere lontani da entrambi i fiumi, in particolare modo dalle banchine del Tevere e dall'argine dell'Arrone e di prestare la massima attenzione fino a che la situazione non sarà rientrata”.



Civitavecchia Servizi Pubblici: intervento del Coordinamento Fiadel “CSP, il futuro ci preoccupa”

“La rimozione dell'assessore ai servizi sociali Riccetti e dell'assessore alle partecipate e vice sindaco Massimiliano Grasso ci lascia perplessi”

Riceviamo e pubblichiamo - “Visti gli ultimi sviluppi in seno alla giunta comunale sale la nostra preoccupazione per il futuro della società partecipata del comune Civitavecchia Servizi Pubblici, la rimozione dell'assessore ai servizi sociali Alessandra Riccetti e dell'assessore alle partecipate e vice sindaco Massimiliano Grasso ci lascia perplessi visto che proprio quest'ultimo ha partorito il piano di risanamento della società, votato dalla maggioranza e dal Sindaco che forse non sarà eccellente ma garantisce una ricapitalizzazione vitale per la conferma della pubblicità dei servizi. Alcuni dei partiti di maggioranza di tendenza liberale non hanno accolto bene la proposta di procedere a questo risanamento in quanto ideologicamente favorevoli alla privatizzazione dei servizi pubblici, attraverso la completa esternalizzazione. Nei prossimi giorni il verde pubblico verrà tolto a



c.s.p. e sarà nuovamente internazionalizzato al comune che successivamente potrebbe esternalizzarlo, in lotti, attraverso le normali procedure di gara di appalto (previste dalla legge), per un valore complessivo di circa 700.000 euro. A ciò si aggiungono anche le voci di una proposta da parte di f.i. per esternalizzare i servizi di sosta a pagamento e le aree di parcheggio che sarebbe

stata formalizzata in una riunione di maggioranza e riassunta in un documento consegnato al Sindaco. Su detta proposta ci sarebbe stata la convergenza di un altro partito di maggioranza che avrebbe proposto di esternalizzare anche la gestione dei cimiteri e delle farmacie. Della ratifica dell'accordo raggiunto tra le organizzazioni sindacali confederali e l'Amministrazione Comunale

oramai non si parla più e non si hanno ancora notizie del mutuo per finanziare il rilancio della municipalizzata. In azienda, invece, ci sono voci per ora non confermate della proposta del membro del C.d.A. Dott.ssa San Felice Di Bagnoli di pagare le tredicesime per il 10 gennaio p.v. A questo punto non possiamo non sentirci preoccupati per il futuro dei lavoratori di C.S.P. anche in vista della scadenza del 15 dicembre 2020 del piano di risanamento e rilancio della società. In ultimo ci spiace che coloro i quali stavano lavorando per tutelare i lavoratori ad alto rischio di povertà nonché le persone più fragili siano state sostituite per una mera questione politica di cambi di casacca. Pertanto visto quanto accaduto siamo costretti a proclamare, dalla data odierna lo stato di agitazione”. Così in una nota la Segreteria di Coordinamento della F.I.A.D.E.DL.

Tutelare i diritti dei lavoratori dell'indotto di Tvn

“Negli incontri del 27 novembre e del 4 dicembre con la Regione e il Ministero dello Sviluppo Economico abbiamo articolato la nostra idea di futuro per Civitavecchia, i suoi lavoratori e i tanti giovani in cerca di occupazione stabile, alla luce dell'uscita dal carbone della Centrale Torvaldaliga nord. Rivendichiamo un modello di produzione energetica che serva al fabbisogno del Porto e del territorio nel suo insieme, potenziandolo anche con la logistica ma ampliando le infrastrutture, e che tenga conto della specificità delle mansioni dei lavoratori che oggi operano nell'indotto della Centrale. Bisogna prevedere una maggiore produzione da rinnovabili, eolico off-shore, accumuli, idrogeno verde e investimenti sulle reti, seguendo strade già tracciate, come quella del recente accordo tra Autorità Portuale e Cassa Depositi e Prestiti per l'idrogeno verde e la cantieristica navale, che valutiamo molto positivamente. Bisogna tutelare il futuro dei lavoratori dell'indotto di TVN i cui profili professionali sarebbero utili anche per la costruzione in loco dei componenti necessari alla produzione di energia green.

Vogliamo una vera sperimentazione - Il Ministero ha ribadito che le proposte devono arrivare dal territorio. Ciò consegna a tutti una grande responsabilità e, per parte nostra, abbiamo già avviato un ciclo di incontri con gli Industriali per arrivare ad un Contratto d'Area con perimetro, settori produttivi e tutele per i lavoratori per il quale stiamo registrando condivisioni di intenti e riscontri positivi. Alla Regione Lazio, che ha presentato una memoria di giunta contenente punti di notevole interesse tra cui il sistema portuale e logistico, la cantieristica navale, le energie rinnovabili, i fondi comunitari e lo stesso Contratto d'Area, chiediamo di accompagnare rapidamente il percorso di definizione del modello di sviluppo necessario. Al Comune di Civitavecchia, che nel corso dell'incontro ha nuovamente ribadito l'unanime contrarietà al progetto sul gas, chiediamo di esprimersi su queste progettualità e di rendersi parte attiva nel percorso”. Così in una nota Camera del Lavoro CGIL - Civitavecchia Roma nord Viterbo e FIOM CGIL - Civitavecchia Roma nord Viterbo.

Anche gli asili nido e la scuola dell'infanzia Comunale di Civitavecchia, che ospita la “Sezione Primavera” avranno una pagina Facebook dedicata. Ciò per effetto dell'iniziativa avviata dagli uffici della Pubblica Istruzione. La pagina, denominata “Servizi Educativi Comunali Civitavecchia”, presenta una raccolta di album divisi per ogni struttura, in modo da mostrare alle famiglie le attività svolte dalle educatrici e dalle insegnanti nei contesti educativi prescolari. Settimanalmente, la coordinatrice pedagogica, responsabile della pubblicazione dei contenuti, pubblicherà diversi post, in modo tale da tenere aggiornati gli utenti dei servizi su tutte le opportunità didattiche ed esperienziali propo-

Scuola: la pagina Facebook dei nidi comunali per accorciare il distanziamento con le famiglie

ste ai bambini, sia la mattina, sia durante i laboratori pomeridiani, svolti in collaborazione con Civitavecchia Servizi Pubblici, che garantisce il servizio di assistenza educativa e culturale. Il Sindaco Ernesto Tedesco spiega: “Stante questo particolare momento, in cui ai genitori non è consentito l'accesso a scuola, per via di tutte le norme anti-Covid-19, abbiamo sentito fortemente l'esigenza di coinvolgerli nei Progetti Educativi delle strutture, rendendoli partecipi delle meravigliose esperienze



educative che quotidianamente svolgono i loro figli: gli uffici risponderanno anche alle domande dei genitori, che attraverso questa modalità possono interagire nella pagina, gestita dalla Coordinatrice Pedagogica dei tre plessi”. Sarà così possibile raccogliere tutte le informazioni del caso anche su progetti, come quelli cui hanno recentemente aderito i nidi comunali, il “Coping Power Program”, le cui finalità generali sono lo sviluppo di tutti i prerequisiti sia cognitivi che emotivo relazionali, utili sia all'acquisizione graduale dell'autonomia personale e della conoscenza di sé, sia al confronto con gli altri bambini, requisiti fondamentali per il passaggio alla scuola dell'infanzia.

Marietta Tidei (Iv): “Il Governo intervenga a tutela dei porti”

“Le tasse imposte da Bruxelles alle Autorità di sistema portuale rischiano di far schiantare un settore - quello portuale e logistico - già duramente provato dalla pandemia e dagli effetti delle chiusure e delle restrizioni. Il Governo deve intervenire il prima possibile per ripristinare una situazione di equità dato che la decisione di equiparare le AdSp ai concessionari, oltre che un errore giuridico, è una decisione fortemente penalizzante”. Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione

Attività produttive e Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio Marietta (Italia Viva). “Il Governo - aggiunge Tidei - poteva e doveva preparare una proposta per fermare la procedura d'infrazione europea. È doveroso che il Mit si attivi immediatamente anche in vista di un possibile giudizio di fronte alla Corte di giustizia europea che è fondamentale a questo punto per evitare una catastrofe annunciata per i porti e per l'intero settore della logistica”, conclude.



Corso Marconi, lavori rinviati a dopo le feste

Incontro operativo sabato scorso per il Sindaco Ernesto Tedesco che, insieme all'assessore ai Lavori pubblici Sandro De Paolis, ha incontrato una rappresentanza di commercianti e residenti della zona di corso Marconi. Tema del confronto i lavori di ripristino dell'asse stradale da piazza Vittorio Emanuele verso largo della Pace, che erano stati programmati dal 9 dicembre. Come si evince anche da un'ordinanza che era già stata emessa le operazioni, che sarebbero state eseguite da una ditta per conto di Acea, prevedevano la sosta vietata dalle ore 21 alle ore 5 di mattina. I lavori sarebbero infatti avvenuti solo di notte, proprio per ridurre al minimo il disagio,

con un calendario previsto di due notti lavorative (più alcune ore necessarie per il rifacimento della segnaletica verticale). Come spiega l'Assessore De Paolis, “L'apposizione, avvenuta da parte della ditta esterna, di avvisi in cui si prevedeva la sosta vietata per tutto il giorno ha tuttavia ingenerato critiche da parte dei commercianti. Di qui l'incontro che abbiamo convocato insieme al Sindaco, incontro che ha chiarito tutti gli aspetti della vicenda. Alla luce delle richieste di residenti ed esercenti di rinviare comunque le operazioni, di comune accordo col Sindaco e con l'Assessore D Paolo abbiamo stabilito di rimandare a dopo le feste il ripristino di corso Marconi”.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

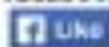
**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



La giunta regionale ha approvato, tramite delibera, lo stanziamento di due milioni di euro a fondo perduto a favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche del Lazio. A dare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Si tratta di un aiuto concreto e immediato che si somma ai sei milioni di euro già stanziati in primavera nel primo periodo della pandemia a favore dello sport dilettantistico. Un settore dello sport che ha risentito in modo particolare dell'emergenza economica e sanitaria che

La somma si aggiunge ai sei milioni di euro già stanziati in primavera. Bando entro metà dicembre Sport, dalla Regione 2 milioni per le società dilettantistiche

stiamo vivendo, e per questa ragione abbiamo pensato di intervenire nuovamente per offrire una boccata di ossigeno alle tantissime associazioni che

sono presenti nella nostra regione. Molte di queste operano da anni sul territorio e rappresentano un riferimento dal punto di vista sociale e non solo sportivo

per migliaia di ragazzi e per le loro famiglie, offrendo per di più uno sbocco occupazionale a tanti operatori del settore ora in sofferenza sempre a causa del

Covid". "Le procedure per la partecipazione al bando - conclude Zingaretti - saranno molto semplificate, come accaduto già la prima volta, in modo da poter

far arrivare i contributi economici ai soggetti, che ne faranno richiesta, nel più breve tempo possibile". I finanziamenti saranno erogati dopo la pubblicazione di un bando a cura della società regionale LAZIOcrea S.p.A. entro il mese di dicembre. Potranno partecipare le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e le Società Sportive Dilettantistiche (SSD) che operano nel territorio regionale, anche nei casi di gestione di specifici spazi, di natura pubblica o privata, i cosiddetti concessionari, che spesso rappresentano la parte più debole di questo settore.

2500 atleti hanno gareggiato, collegati via internet, in ogni parte del mondo.

123 i nostri atleti in gara molti dei quali hanno centrato la qualificazione ai Mondiali di febbraio 2021

Europei di Indoor Rowing: pioggia di medaglie per gli italiani

E' andato in scena nel week end il Bric, campionato britannico di indoor rowing, che quest'anno è diventato Campionato Europeo. La pandemia, e l'impossibilità di gareggiare tutti insieme in un'unica sede, ha trasformato questa gara in un evento mondiale, una gara futuristica nella quale si sono sfidati oltre 2500 atleti, dai 10 ai 90 anni, di ogni parte del mondo che hanno potuto gareggiare contemporaneamente seguendo sul monitor del proprio pc l'andamento delle prove in tempo reale. All'evento ha preso parte una folta rappresentanza italiana, 123 atleti, che ha conquistato un prestigioso bottino di medaglie e guadagnando, in molti, la qualificazione ai prossimi Mondiali di febbraio 2021. La prima giornata si è partita sabato con le durissime prove sui 2000 metri che hanno regalato ai colori italiani un oro, due argenti e due bronzi. Martino Goretti (Fiamme Oro Sabaudia) ha dominato alla grande la gara della categoria Open Pesi Leggeri chiudendo in 6.13,8 conquistando contemporaneamente un posto ai Mondiali di Febbraio 2021. Tra i Master, due

ottimi secondi posti per Massimo Galletti (Italian Team) nella categoria 60 con 6:45,5, e per Michele De Petris (DLF Trieste) nella categoria LM 55 con 6:47,1. Medaglia di bronzo invece per il Trentino Emanuele Romoli (ProSport) categoria LM60, con 7:01,5. Tra le donne Master, terzo posto per Claudia Giacomazzi (DLF Trieste), categoria LW 55, in 8:03,4. Molto vicina al podio, dopo gara molto combattuta nella categoria LW 30, Laura Ghioldi quinta con con 7:42,7.

Un eccellente sesto posto anche per Violante Lama (Canottieri Telimar) nella categoria W40 con 7:17,5. La seconda giornata - Brillanti prestazioni degli italiani nelle gare dei 500 mt. dove sono arrivati tre ori fra gli uomini con le vittorie di Francesco Procaccianti (CC EUR) nella categoria LM40 (1:25,8), di Massimo Galletti nella categoria M60 (1:26,6) e di Michele De Petris (DLF Trieste) LM55 (1:30,2). Argento per Simone Alberto Rolle (Canottieri Caprera) che si è classificato secondo nella categoria LM U23 in 1:26,7 conquistando un posto per i mondiali di Febbraio 2021. Argento anche



per Riccardo Locatelli, secondo nella categoria LM75. Con il tempo di 1:49,4; Bronzo anche per Emanuele Romoli (ProSport Trento) in 1:33,2 LM60. Martino Goretti, (Fiamme Oro Sabaudia), vincitore ieri nei 2000, ha sfiorato il podio arrivando quarto dopo una gara mozzafiato. In campo femminile argento per Claudia Giacomazzi (DLF Trieste) LW55 che ha coperto la distanza in 1:53,5. Medaglie di bronzo e un nuovo record italiano per Laura Ghioldi (Canottieri Roma) nella

categoria LW30 nel contesto di una gara tiratissima che le ha visto fissare il tempo in 1:41,6. Bronzo anche Violante Lama (Canottieri Telimar) nella categoria Open F, con 1:37,4 che stabilisce con questa prestazione il nuovo record italiano della categoria W40. Prestigiosi terzi posti per Caroline Lucas (Tiber Rowing Club) W55 in 1:48,0 e per Angela Di Iorio (The Core Sabaudia) LW40 con 1:52,6. Le Gare Paralimpiche-Strepitosi risultati anche per la squadra ita-



liana di para atleti. Medaglia d'oro nel 2000m per Gianfilippo Mirabile, che conquista un posto ai mondiali 2021 e stabilisce il nuovo record italiano di categoria (6:54,3 PR2) e per Carlo Fabio Marcello Calcagni (M AR2 7:18,2). Argento per Lorenzo Bernard (6:16,4 PR3 PD/VI). Bronzo per Francesco Saverio di Donato (M AR3 Open) in 6:41,1. E infine un ottimo quarto posto per Greta Elizabeth Muti in 7:36,2 (WPR3 PD/VI). Nelle gare disputate sul tempo di 4' ori ita-

liani per Carlo Fabio Marcello Calcagni (M AR2) che ha coperto nei 4 minuti 1179 mt. e per Francesco Saverio di Donato (AR3-Open) che ha coperto 1233 metri. Nelle gare su 1 minuto due medaglie d'oro per i colori italiani, rispettivamente a Carlo Fabio Marcello Calcagni (AR2 Invictus Games Foundation Team Italy) che ha coperto 339 metri nel tempo e Alberto Quagliato (PR2 Canottieri Caprera) che ha coperto 334 metri nel minuto.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Nel Lazio tariffa unica per le opere pubbliche edili

E' il frutto del lavoro dell'apposita commissione creata grazie ad iniziative congiunte tra Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Roma e Associazioni di categoria

È stata approvata dalla Giunta della Regione Lazio la Tariffa dei prezzi, edizione 2020, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche. La Tariffa è frutto del lavoro dell'apposita commissione creata grazie ad iniziative congiunte tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Lazio, Abruzzo e Sardegna), il Comune di Roma e le Associazioni di categoria. "Il documento rispetto alla precedente edizione del 2012, presenta degli adeguamenti che riguardano, sostanzialmente, i seguenti aspetti: nuove esigenze normative, come i capitoli relativi ai cavi e conduttori e illuminazione a led per gli impianti elettrici, tubi PEAD e PVC per acquedotti e fognature per le Opere stradali; integrazioni di prezzi relative a categorie di lavoro mancanti nella precedente edizione, relative a prove geofisiche consolidamenti e restauri, gli scavi archeologici e la parte che riguarda il microtunneling, i prezzi relativi agli interventi di piccola manutenzione, nonché pareti e controsoffitti in cartongesso, impermeabilizzazioni, coperture con lastre e percorsi



tattili non vedenti e costi per le misure di sicurezza anticovid. L'utilizzo di una Tariffa dei prezzi unica su scala regionale oltre ad essere utile per le imprese edili e di settore, favorisce l'attività di rilevazione dei dati relativi agli appalti, da parte

della sezione regionale dell'Osservatorio nell'ambito dell'attività dell'Autorità Nazionale Anticorruzione". Così in una nota Mauro Alessandri, assessore della Regione Lazio con delega ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità.

Nel Lazio la Regione ha in programma di allestire altri 500 posti letto negli ospedali

"Ci stiamo attrezzando anche per la terza ondata, rafforzando ulteriormente la rete ospedaliera. Aumenteremo del 10% gli attuali 5.310 posti letto. Dalla seconda metà di gennaio ne verranno creati altri 500". Lo ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, in un'intervista sul Corriere della Sera. Le strutture sanitarie interessate saranno "lo

Spallanzani, il policlinico Umberto I, il San Giovanni, il Pertini e il San Camillo De Lellis di Rieti". Secondo D'Amato "per noi è doveroso prendere in considerazione lo scenario di una terza ondata. Ma tutto dipenderà da quello che succederà in queste festività natalizie. Se Natale sarà uguale alla scorsa estate, questi posti letto serviranno".

Il Papa regala per Natale ai dipendenti del Vaticano confezioni di farmaci

Papa Francesco ha deciso di regalare ai quasi 4.000 dipendenti medicine anti-influenzali a base di paracetamolo. O meglio, ben 5 confezioni di Vicks Flu Giorno e Notte per ogni lavoratore. A quanto pare quest'idea gli sarebbe stata suggerita dal cardinale Konrad Kraiewski, un uomo pratico e concreto, in prima linea quando si tratta di risolvere i problemi. Quello che è certo è che Papa Francesco ha



accolto la proposta e non si è tirato indietro neanche davanti a questi doni "particolari e insoliti". Ma visto il periodo forse è anche stato lungimirante.

Quattro milioni di euro dalla Regione Lazio per il sostegno della Cultura

La Regione Lazio ha stanziato 4 milioni di euro in favore delle Associazioni Culturali e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) attive nella promozione artistica e culturale, nella produzione e/o nella formazione. Per garantire dei ristori a tutti gli enti impegnati nel settore culturale all'interno del territorio regionale, è stata approvata in Giunta regionale una delibera che prevede la predisposizione di un Avviso pubblico per due tipologie di contributo: il primo riguarda il sostegno ad Associazioni Culturali e Associazioni di Promozione Sociale (APS) che, oltre ad organizzare attività culturali, abbiano in gestione degli spazi polifunzionali (teatri sotto i cento posti, circoli, spazi polifunzionali, ecc.) destinati allo svolgimento di attività culturali e artistiche; il secondo, invece, è destinato agli Enti che organizzano comunque attività ma senza la gestione di spazi. Il massimo del contributo che può essere concesso è pari a 9.000 per il primo intervento, mentre per

il secondo si arriva a un tetto di 5.500 a richiesta. "Con questo nuovo provvedimento - commenta l'Assessore alle Politiche sociali, welfare ed enti locali, Alessandra Troncarelli - siamo intervenuti per alleviare le gravi conseguenze economiche che le associazioni culturali stanno subendo a causa della sospensione di tutti gli eventi e manifestazioni di carattere artistico dovute alle misure per contrastare il Covid-19". "Il nostro obiettivo - conclude l'Assessore - mira da un lato a tutelare il mondo dell'associazionismo già duramente colpito in questi difficili mesi, ma dall'altro è diretto alla protezione degli spazi e dei momenti di aggregazione socio-culturali fondamentali nelle singole comunità. La crisi sanitaria ed economica non deve farci dimenticare l'importanza e il ruolo che queste, anche piccole realtà, ricoprono sul territorio. Il nostro compito, come amministrazione regionale, è di tutelare e non disperdere questo patrimonio".

Maltempo, 160 interventi in poche ore per i VVF

Il maltempo non ha dato tregua agli uomini dei Vigili del Fuoco gestiti dalla Sala Operativa del Comando di Roma: i sono statcirca 160 gli interventi nel territorio. Alberi o rami pericolanti, insegne, pali e antenne per le quali è stata necessaria un intervento di messa in sicurezza. I quar-

tieri a sud della Capitale sono stati i più colpiti nelle ultime ore: dalla Tuscolana alla Romanina, ma anche il litorale romano, Ostia e l'Eur. Anche in queste ore, i Vigili del Fuoco, stanno operando: in pieno centro storico, per la rimozione di cornicioni e tegole pericolanti.

Accusa un malore, ma a causa dell'eccessivo peso i soccorsi non possono farlo transitare dalla porta. Necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco

Domenica mattina presso via D.Tardini 5, a Roma, i vvf sono intervenuti su richiesta del 118 per soccorso a persona. Le difficoltà a cui si è dovuto far fronte erano causate dal peso del paziente superiore ai 200 kg, che non ha permesso al personale del 118 di farlo transitare dalla porta di ingresso dell'appartamento in cui risiedeva. Grazie all'esecuzione della manovra Saf annessa all'utilizzo dell'autoscala Asl, i soccorritori vvf sono riusciti a consegnare al personale sanitario la persona, che è stata trasportata in ospedale. Presenti anche la 8A, ed il Capoturno provinciale, le forze dell'ordine.



Migliaia di giovani si assemano in zona Eur

Maxi assembramenti ieri sera all'Eur, nel quadrante sud di Roma. Segnalati circa tremila ragazzi radunati in strade limitrofe della zona, abitualmente luoghi di ritrovo della movida. Sul posto sono intervenuti i carabinieri. Secondo quanto si è appreso, erano circa 500 le persone in viale Europa, duemila nella vicina piazza Santi Pietro e Paolo e mille al Quadrato della Concordia. All'arrivo dei carabinieri i ragazzi assembrati in strada si sono dispersi nelle vie limitrofe.



Sigilli al Bar Moccia di Tor Bella Monaca

“Ritrovo abituale di persone pregiudicate e pericolose”. La soddisfazione di Raggi e Zingaretti

Sigilli al Bar Moccia in via Giovanni Castano, nel quartiere di Tor Bella Monaca a Roma. Al termine di serrate indagini dei Carabinieri del Comando provinciale di Roma, è stata disposta la sospensione dell'attività per 7 giorni del locale, che si trova nel quartiere popolare a Est di Roma, in base all'articolo 100 del Tulp, che prevede la sospensione della licenza di un'attività qualora il locale sia ritenuto abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose. Al termine delle indagini, la chiusura è stata disposta dal questore di Roma, Carmine Esposito. L'operazione di oggi si inquadra in una più ampia strategia delle forze dell'ordine, definita in sede di Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Matteo Piantedosi, già avviata nelle scorse settimane e tesa a presidiare e monitorare i luoghi ritenuti più a rischio per la sicurezza dei cittadini e l'ordine pubblico. Strategia che ha iniziato a mostrare i suoi effetti nelle scorse ore, in uno dei quartieri più sensibili al tema della sicurezza e delle influenze dei clan, dove da tempo si concentrano le indagini della Dda di Roma che in passato hanno riguardato membri e affiliati alle famiglie Cordaro e Moccia. “Ringrazio Prefettura e



Questura per aver chiuso il Bar Moccia a Tor Bella Monaca, nella periferia Est di Roma, ritenuto ritrovo di persone pregiudicate e pericolose. Le istituzioni sono unite per riportare legalità sul territorio e combattere la criminalità, a tutela dei più deboli”, ha scritto su Twitter la sindaca di Roma, Virginia Raggi. “Voglio esprimere un ringraziamento alle forze dell'ordine e alla Prefettura per la chiusura del bar Moccia a Tor Bella Monaca, secondo

le indagini abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose. Questo intervento ribadisce la volontà e la necessità di presenza dello Stato nelle periferie garantendo la sicurezza dei cittadini tanto con il contrasto alle influenze delle organizzazioni criminali, quanto con investimenti per migliorare la qualità della vita dei cittadini”. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. “Proprio a Tor Bella Monaca spiega Zingaretti - la Regione Lazio ha

avviato i lavori di riqualificazione delle quattro torri Ater di via Santa Rita da Cascia. Un investimento di 5,6 milioni di euro per la completa ristrutturazione degli immobili. I lavori riguarderanno le coperture, cappotti termici, infissi, ingressi, playground, piantumazione di nuovi alberi, nuovi parcheggi, videosorveglianza e nuova illuminazione. In questo modo conclude Zingaretti - la Regione Lazio fa la sua parte per rendere la capitale più

bella, più vivibile e più sicura”.

Dire

Nicola Zingaretti: “Grazie a forze ordine per chiusura Bar Moccia a Tor Bella Monaca”

“Voglio esprimere un ringraziamento alle Forze dell'ordine e alla Prefettura per la chiusura del bar Moccia a Tor Bella Monaca, secondo le indagini abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose. Questo intervento ribadisce la volontà e la necessità di presenza dello Stato nelle periferie garantendo la sicurezza dei cittadini tanto con il contrasto alle influenze delle organizzazioni criminali, quanto con investimenti per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Proprio a Tor Bella Monaca - spiega Zingaretti - la Regione Lazio ha avviato i lavori di riqualificazione delle quattro torri Ater di via Santa Rita da Cascia. Un investimento di 5,6 mln di euro per la completa ristrutturazione degli immobili. I lavori riguarderanno le coperture, cappotti termici, infissi, ingressi, playground, piantumazione di nuovi alberi, nuovi parcheggi, videosorveglianza e nuova illuminazione. In questo modo - conclude Zingaretti - la Regione Lazio fa la sua parte per rendere la capitale più bella, più vivibile e più sicura”. Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

Con più di 3mila preferenze su oltre 7mila voti espressi, la lista 'INSIEME' guidata dal capolista Antonio Magi ha vinto le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e dei Revisori dei Conti dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri per il prossimo quadriennio, 2021-2024. “È stato un successo di partecipazione straordinario e questa è la cosa che mi rende più felice. Quando la democrazia si esprime con questi numeri, oltre 7mila medici che si sono presentati per votare nonostante l'emergenza Covid e le pessime condizioni meteorologiche, è sempre un bel segnale e tutti dovrebbero prenderne atto. Tutti quanti”. Così Antonio Magi appena concluso lo scrutinio delle schede del Consiglio direttivo, che aggiunge: “La classe medica, partecipando in massa, ha dimostrato chiaramente che è stanca di questa politica che prende le decisioni passando

Ordine dei Medici di Roma

Vince ancora la Lista guidata dal Presidente Maggi

sopra le nostre teste e non ci coinvolge in scelte che incidono nella nostra professione e nel nostro quotidiano”. “Da presidente uscente, che ha organizzato queste elezioni-proseguo Magi- voglio fare i complimenti a tutto il personale dell'Ordine di Roma che in questi mesi ha lavorato duramente per affrontare e superare tutte le difficoltà che si sono via, via presentate e alla fine il lavoro e la professionalità sono state premiate e in molti si sono complimentati con noi per come abbiamo organizzato le elezioni nel

rispetto delle norme di sicurezza affinché tutti potessero esercitare il diritto-dovere del voto. Eppure c'è chi ha provato a far apparire i medici come una banda di considerati che si assembla e si contagia. Questa è una cosa che ci offende come categoria”.

Dal 29 novembre al 3 dicembre si sono presentati in totale al seggio, nella sede dell'Omceo di Roma, 7.026 tra medici e odontoiatri e la lista INSIEME ha ricevuto oltre 3mila voti. Il consiglio direttivo sarà



composto dai seguenti componenti: Antonio Magi, Musa Awad, Emanuele Bartoletti, Vincenzo Bianco, Guido Coen Tirelli, Gianfranco Damiani, Stefano De Lillo, Aldo Di Blasi, Marina Di Fonzo, Luisa Gatta, Valentina Grimaldi, Andrea Isidori, Cristina Patrizi, Ivo Pulcini e Maria Grazia Tarsitano.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-8220099 r.a. - Fax 06-3310557
E-mail: info@ppn.it

SEGUICI SU

Al via la bonifica dell'ex inceneritore di Ventotene

La Regione ha stanziato un contributo di 40.000 euro a favore del Comune di Ventotene per realizzare il piano di caratterizzazione del sito dell'ex inceneritore dell'isola. Questa operazione consentirà di analizzare e classificare la tipologia dei rifiuti presenti nel terreno per poi procedere con gli interventi di recupero e smaltimento. Una volta terminata la fase di caratterizzazione e rimozione dei rifiuti sarà possibile completare le opere di messa in

sicurezza e di bonifica del sito. “L'Amministrazione Zingaretti è impegnata a sostenere un ampio programma di ripristino ambientale con investimenti e progetti per il risanamento dei siti inquinati e la tutela del territorio: dopo l'avvio delle operazioni di bonifica nella Valle del Sacco, nei prossimi giorni proseguirà lo stanziamento di nuove risorse per intervenire in altri Comuni del Lazio” dichiara Massimiliano Valeriani, assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti”.

Atac: “Mai risparmiato sugli interventi di manutenzione

“Atac non ha mai ricercato forme di risparmio sugli interventi manutentivi dei propri mezzi di superficie. Risultano quindi destituite di fondamento e gravemente diffamatorie le dichiarazioni rilasciate a un organo di stampa da un sindacalista Atac, che verrà querelato, secondo cui l'azienda avrebbe carenze manutentive in quanto utilizzerebbe pezzi di ricambio non adatti”. Lo precisa una nota di Atac. “Al contrario - si aggiunge - esistono procedure che garanti-



scono la qualità dei materiali e la conformità con le norme del codice degli appalti. L'azienda - si conclude nella nota - perseguirà in tutte le sedi ogni affermazione falsa e diffamatoria che procuri allarme presso la cittadinanza”.

Latina, rapina ed estorsioni: 5 arresti

Quattro sono della famiglia Di Silvio. Si indaga anche per il metodo mafioso

Sono 5 le persone indagate in concorso tra loro a vario titolo per violenza privata, rapina ed estorsione aggravata dal metodo mafioso e per le quali questa mattina il personale della Squadra Mobile di Latina, unitamente a personale del Servizio Centrale Operativo e della Squadra Mobile di Roma, in collaborazione con i Reparti Prevenzione Crimine della Polizia di Stato, ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia. Ecco i nomi:

- DI SILVIO Costantino detto Costanzo, nato a Latina il 24.01.63;
- DI SILVIO Antonio detto Patafino nato a Latina il 10.11.92;
- DI SILVIO Ferdinando detto Prosciutto nato a Latina il 30.03.97;
- DI SILVIO Ferdinando detto Pescio nato a Roma il 13.09.01;
- PES Luca, nato a Latina il 25.08.90.



Le indagini e la ricostruzione degli episodi criminosi - Le indagini costituiscono l'epilogo di un mirato approfondimento investigativo che la Squadra Mobile di Latina, insieme alla Squadra Mobile di Roma ed il Servizio centrale Operativo della Polizia di Stato, sotto la

direzione ed il coordinamento della Direzione distrettuale Antimafia di Roma, sta conducendo nella Provincia di Latina, anche rispetto alle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Gli odierni indagati, tranne Luca PES, sono uniti da legami di stretta parentela, tutti mem-

bri della famiglia DI SILVIO, gruppo di etnia Rom già protagonista di gravissimi episodi criminosi in questa città: gambizzazioni, tentati omicidi ed atti intimidatori di vario genere; il capostipite Giuseppe DI SILVIO detto "Romolo" è attualmente ristretto in carcere in

espiazione di una lunga pena detentiva poiché condannato con sentenza definitiva, insieme al nipote DI SILVIO Costantino detto Patafino, per l'omicidio di BUONAMANO Fabio, avvenuto nell'anno 2010. I reati oggetto di contestazione, consumati negli ultimi due anni, mostrano l'utilizzo di un metodo tipicamente e tradizionalmente mafioso, caratterizzato dalla prospezione di ritorni, dal riferimento esplicito ad un clan di appartenenza, dall'affermazione di un controllo del territorio da cui deriva il potere di imporre il "pizzo", la protezione sia ad attività commerciali che a privati. In tale contesto, gli indagati hanno fatto leva sulla fama criminale derivante dall'appartenenza al clan DI SILVIO della famiglia di Giuseppe detto Romolo, ottenendo in tal modo l'assoggettamento delle vittime ed al contempo l'omertà delle stesse che hanno tollerato le pressanti richieste, senza denunciare gli autori di tali fatti, almeno fino al contatto con le forze dell'ordine.

in Breve

Meuti (PSI Roma): "Quando manca l'abc della democrazia"



Assistiamo ormai da tempo in tutte le amministrazioni, alle lapidazioni del famoso "ma quello di prima", senza portare o apportare modifiche ai propri comportamenti. Si continua ad essere il meglio che avanza, a crederci diversi, a portare cambiamenti, ma alla fine dei giochi ciò che cambia è soltanto la poltrona rossa su cui sedere. Nel tempo abbiamo assistito al grido del CAMBIAMENTO diventato il luogo comune di tutte le forze politiche senza per questo, da parte dei cittadini, perdere la fiducia nelle votazioni, credere e sperare che qualcosa possa cambiare. Uno Stato democratico, dove vige la libertà di pensiero, parola o scrittura, dove il bisogno primario è il confronto, dove si dovrebbe trovare un punto di collaborazione tra forze politiche, dove la collaborazione e la preparazione dovrebbe far da padrone, ci troviamo spesso a discutere a senso unico. Le forze politiche dovrebbero fare il bene dei cittadini, la sovranità popolare dovrebbe essere indiscussa e quando i cittadini scendono in piazza vuol dire che la Politica ha fallito! Fare Politica equivale alla DEVOZIONE, è il rispetto dei cittadini che ti hanno votato dando fiducia ai tuoi proclami, è ascoltare le problematiche e portarle in un tavolo di discussione affinché si rendano reali, la Politica non può essere chiacchiere, un hobby, un lavoro prestigioso o una catapulta per posti migliori, la Politica è al servizio dei cittadini, mai dimenticare che non è il cittadino a servizio della politica perché un giorno si torna democraticamente a far sentire il proprio dissenso attraverso il voto. Quando la Politica sfrutta i canali per i propri tornaconti HA FALLITO. Quando la politica non concede la cittadinanza a una "Signora ebrea" solo perché è strumentalizzante, quando la Politica ci grida addosso l'ARROGANZA E LA SUPERIORITÀ, venendo meno alle regole democratiche più scontate, solo per avere ragione, quando la politica si chiama CAMBIAMENTO, ma difende solo i propri interessi, condanna i profughi, uodanna l'incapacità dello Stato, nega un evidente stato di emergenza, facendo solo proseliti a favore dei pochi seguaci, HA FALLITO! Il PSI si schiererà sempre con lo STATO DEMOCRATICO, accanto ai più deboli, alla giustizia sociale, all'equità, come valori fondanti di un pensiero LIBERO.

Ru486, centinaia di manifesti choc di Pro Vita e Famiglia a Roma, Milano e in numerose altre città

"Prenderesti mai del veleno?"

"Prenderesti mai del veleno? Stop alla pillola abortiva Ru486, mette a rischio la salute e la vita della donna e uccide il figlio nel grembo": è partita la campagna nazionale #dallapartedelledonne e questo è il messaggio di Pro Vita & Famiglia riportato su maxi manifesti affissi e su decine di camion vela apparsi a Roma, Milano, Verona, e in numerose altre città italiane per denunciare l'aborto farmacologico. "La pillola Ru486 si può assumere fino alla nona settimana e in day hospital senza ricovero per una decisione presa dal Ministro della Salute Roberto Speranza con le nuove Linee Guida di Agosto fatte alla chetichella in estate, come i ladri che vengono di notte". E tutti si sono messi a festeggiare. Ma questa o è ignoranza o è frutto di una vergognosa manipolazione mediatica. Sapete che la Ru486 può causare emorragie, gravidanze extra uterine, infezioni, setticemie, distruzione del sistema immunitario, depressione e anche la morte? Per approfondimenti telefonare a Renate Klein, attivista pro-choice e femminista radicale" ha continuato

la nota. "Assumere la pillola Ru486 - ha aggiunto il Presidente Toni Brandi - è dolorosissimo: sai quando inizi ma non sai quando finirà, possono passare tantissime ore, anche giornate intere prima che inizi il travaglio che provoca l'espulsione del bambino. Il 56% delle donne riconosce poi il figlio innegabilmente formato sulla propria mano o nel wc. E allora sì che il dolore è atroce, si è spesso da sole, in bagno, con la più grande bugia. E' per questo che vogliamo risvegliare la conoscenza e le coscienze delle persone, perché non vengano raccontate falsità su questo farmaco tanto dannoso per le donne". Ha concluso e aggiunto il vice presidente della onlus, Jacopo Coghe: "L'introduzione dell'aborto chimico ha aumentato il numero di abusi, di donne costrette da uomini ad abortire. E a casa, con l'aborto fai da te, i casi cresceranno ancora. Le donne si meritano una politica che davvero si occupi di loro. Noi saremo divulgatori culturali di quella controinformazione che racconta questa profonda ingiustizia sul corpo delle donne".

Roma-Frosinone, il PCI Lazio chiede alla Regione: perché negare incontro sulla Valle del Sacco?

La Segreteria Regionale, unitamente alla Commissione Ambiente del PCI regionale, segue da molto tempo le vicende che, del resto, non sono confinate alle sole province di Roma e Frosinone o della Regione ma sono definite da governanti e amministratori oltre che scienziati ambientali, di rilievo nazionale: quelle che riguardano il disastro della Valle del Sacco. A questo proposito sia con le dichiarazioni del segretario regionale, Oreste della Posta, che del responsabile Ambiente, Fausto Nuglio, il PCI si è fatto portatore di denunce politico-amministrative volte a conoscere e

spronare circa i provvedimenti e la trasparenza nella informazione alle popolazioni, di cui per la parte del nostro ruolo in questo, cerchiamo di rappresentare. "Proprio per questo, oltre che sulla stampa e sui media, abbiamo svolto una iniziativa per avere di prima mano le informazioni che sollecitiamo. Ora, mentre da un lato, come giustamente ha sottolineato Legambiente, sono stati presi i primi provvedimenti (quelli afferenti al sito discarica di Frosinone in via Lama) - rendono noto Della Posta e Nuglio - di cui ci compiaciamo e che monitoreremo; da altro lato non compren-

diamo una sorta di miope ostracismo a non fissare un semplice incontro coi comunisti. Perché? E' incomprensibile e, sicuramente, noi non siamo qui a pietire per un nostro ruolo a prescindere, ma, come detto, solo per rappresentare quesiti, punti di vista, ricevendo risposte a domande inerenti questa drammatica vicenda della Valle del Sacco. Cosa mai - concludono i dirigenti comunisti - può preoccupare la Giunta Zingaretti, di così pericoloso e compromettente nel rispondere a quesiti che il PCI vuol rivolgere rappresentando una buona parte di cittadini?".



Spunta una risoluzione pentastellata che potrebbe mettere d'accordo tutti nella maggioranza Mes e Recovery Fund, il Governo "barcolla"

C'è anche l'ipotesi, al Senato, di un salvataggio da parte dei centristi (M5s e europeisti di Forza Italia)

Giuseppe Conte si avvia ad una settimana di fuoco, segnata dai due principali nodi europei, il Mes e il Recovery Fund. Mercoledì in Aula il rischio del "no" dei frondisti M5S alla riforma del Mes resta alto. "Non ci saranno problemi, chi vota "no" vota contro una decisione presa dal gruppo M5S", assicura il capo politico Vito Crimi. Nelle prossime ore, invece, il Cdm metterà a punto lo schema del Recovery Plan e la discussa task force, che continua a non piacere a Iv e non solo. Intanto, Emilia-Romagna e Lazio si accodano ad altre 22 Regioni europee di stampo autonomista per chiedere a Bruxelles, con una lettera ai vertici comunitari, un coinvolgimento diretto nel piano. Sul Mes la chiave per smussare la fronda pentastellata è invece la risoluzione unitaria che verrà presentata in Aula. Prima del confronto con il Pd, è già partito il lungo lavoro interno al Movimento: in 60 parlamentari - tra capigruppo, presidenti di commissione e capigruppo in commissione - stanno lavorando al testo con un obiettivo: rendere più chiaro possibile il "no" all'uso del Mes e, allo stesso tempo, sottolineare come il sì alla riforma non significhi avallare la ratio del fondo-salva Stati. "A noi questa riforma non piace ma mentre a dicembre 2019 potevamo permetterci di dire "assolutamente no" oggi siamo in un anno in cui c'è una crisi pandemica, in cui l'Ue ha dimostrato di mettere in campo strumenti nuovi. Dobbiamo guardare avanti. Questa riforma è un modo per chiudere il capitolo", sottolinea Crimi. Nella risoluzione non potrà essere messo nero su bianco il "no" al Mes, Pd e Iv non lo permetteranno.

Crimi (M5S) ottimista:
"I numeri in sede parlamentare ci saranno"



Nel voto di mercoledì sulla riforma del Mes "in sede Parlamentare andrà tutto come deve andare perché i numeri ci sono". E' quanto assicura Vito Crimi, capo politico del M5s. "Se poi qualcuno del M5s, del Pd o di altre forze dovesse decidere diversamente allora si assumerà la responsabilità di votare contro. Chi oggi decide di votare contro va contro una decisione presa da tutto il gruppo parlamentare". "Non possiamo mandare il presidente del Consiglio a dire 'no su questa cosa non si fa nulla'", ha aggiunto. "Il presidente del Consiglio deve andare in Europa a portare la voce del Paese, non di una forza politica. Se poi questo creerà delle frizioni interne, le affronteremo. Ma nella sede parlamentare tutto andrà come deve andare", ha sottolineato Crimi ai microfoni di "Mezz'ora in più". "Siamo contrari all'utilizzo del Mes, è uno strumento obsoleto e non adeguato. Questa riforma cerca di cambiare il Mes, a noi questa riforma non piace ma mentre a dicembre 2019 potevamo permetterci di dire "assolutamente no" oggi siamo in un anno in cui c'è una crisi pandemica, in cui l'Ue ha dimostrato di mettere in campo strumenti nuovi. Oggi dobbiamo guardare avanti. Questa riforma è un modo per chiudere il capitolo".

Renzi avverte Conte:
"No a inutili task force"



Il Recovery Fund è l'ultima occasione che abbiamo per progettare il futuro del nostro Paese". E' quanto afferma Matteo Renzi, contestando la formula della task force scelta da Giuseppe Conte. "Per mesi abbiamo ricevuto solo silenzio e task force. Poi all'improvviso il premier comunica che ci saranno dei tecnici a gestire il tutto", aggiunge. Poi sulle ultime dichiarazioni di Conte l'ex Presidente del Consiglio è sarcastico: "E' una barzelletta". "Penso che la maggioranza debba fare una riflessione seria su cosa fare e su come farlo. A luglio ho chiesto pub-

blicamente a Conte, in Aula, di avere un dibattito parlamentare su questo tema, anche utilizzando agosto se necessario", dichiara l'ex premier in un'intervista a La Repubblica. "Del merito non sappiamo niente - prosegue Renzi - e sul metodo siamo contrari. Questo modo di fare non è solo sprezzante: è sbagliato. Noi siamo contrari a sovrastrutture di centinaia di consulenti che stanno al Recovery Fund come i navigatori stanno al reddito di cittadinanza. Il futuro dell'Italia dei prossimi vent'anni non lo scrivono Conte e Casalino nottetempo in uno stanzino di Palazzo Chigi". Quindi in Consiglio dei ministri Bellanova e Bonetti voteranno contro la proposta di governance avanzata da Conte? "Spero che il premier si fermi prima di mettere ai voti una scelta non condivisa". "Non divido i politici tra accentratore o decentratore - sottolinea ancora Matteo Renzi - ma tra capaci e incapaci. Un premier che accentra ma raggiunge il

traguardo va bene. Oggi i populistici guardano i sondaggi e gli indici di simpatia, i politici guardano il Pil e gli indici di disoccupazione. Spero che Conte voglia caratterizzarsi come politico e non come populista".

Bellanova: "209 miliardi non sono un fatto privato"



"209 miliardi non sono un fatto privato. Ho ricevuto alle 2 di stanotte un testo, senza avere il tempo di un approfondimento puntuale. Una pratica inaccettabile e discutibilissima, soprattutto se è in gioco il futuro del Paese. Equivale a chiedere di votare al buio. Italia Viva non lo ritie-

ne possibile". E' durissima la Capo delegazione di Italia Viva al Governo, Teresa Bellanova. Ora un doppio Consiglio dei ministri sul Recovery Plan, con la possibile chiusura sul piano che potrebbe cadere solo mercoledì sera in una nuova riunione del governo. E' questa l'ipotesi che, sulla scia del "no" di Italia Viva alla task force sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, circolava nel pomeriggio di lunedì negli ambienti della maggioranza. Che la riunione in queste ore il via libera alla struttura ad hoc sul Recovery è praticamente impossibile. Più plausibile, ma non scontato, che arrivi l'ok allo schema di aggiornamento sul Recovery. Così, solo mercoledì sera, dopo un altro giro d'orizzonte nel governo, potrebbe essere convocato un nuovo Cdm per chiudere questa fase del Recovery Plan prima che il premier Giuseppe Conte, giovedì 10, voli al Consiglio Ue di Bruxelles.

Patrick, altri 45 giorni di carcere

I giudici egiziani non danno chances al giovane studente all'università di Bologna. Ora diventano seri i rischi per un incidente diplomatico

Il giudice della terza sezione antiterrorismo del tribunale del Cairo ha annunciato il rinnovo per 45 giorni della custodia cautelare dello studente dell'università di Bologna Patrick Zaki, in carcere da febbraio in Egitto con l'accusa di propaganda sovversiva. Lo riporta l'ong egiziana EIPR sul proprio account Twitter. Ora ci sono seri rischi di incidente diplomatico non solo con l'Italia, che si è esposta anche in tribunale con la presenza di esponenti diplomatici, ma di numerosi altri Paesi occidentali che hanno fatto

sentore forte la loro voce. E' stata disattesa la speranza di una sua imminente liberazione, che si era riaccesa dopo che l'Egyptian Initiative for Personal Rights (Eipr), l'ong per la difesa dei diritti civili con la quale Zaki collaborava, aveva annunciato che l'udienza per il rinnovo della carcerazione dello studente 29enne, prevista all'inizio di gennaio, era stata anticipata a sabato.



Un segnale, si auspicava, che qualcosa si stesse muovendo. Giovedì sera, inoltre, erano stati scarcerati dalla prigione di Tora, dopo alcune settimane di detenzione, i tre dirigenti dell'Eipr Gasser Abdel-Razek, Karim Ennarah e Mohamed Basheer che erano stati accusati, tra l'altro, di far parte di un gruppo terroristico e della diffusione di notizie false.

L'Abruzzo torna "autonomamente" in fascia arancione



Con l'approdo dell'Abruzzo in "arancione" nelle prossime ore, per la Regione la data è questo lunedì, per il Governo l'indicazione è mercoledì, l'Italia entra in una nuova fase, decisamente con meno restrizioni, visto che il lockdown, è meno rigido. Tutto aperto il 'caso' Abruzzo, dove a differenza delle altre regioni è stato lo stesso presidente Marsilio di Fratelli d'Italia a sottoscrivere il passaggio di colore dopo "aver avvisato il

ministro Speranza". Il Governatore aveva lui stesso predisposto un'ordinanza per entrare in zona rossa lo scorso 18 novembre ed ora ha annullato di fatto quel provvedimento con quello nuovo. Ma fonti di governo hanno precisato che "la cabina di regia che monitora i dati di tutte le regioni ha riconosciuto questa anticipazione che avrebbe potuto portare alla zona arancione nella giornata di mercoledì. La scadenza dei 21 giorni

è però prevista per mercoledì, non per lunedì. Quindi non c'è avvio su questa ulteriore anticipazione". Ma dall'Abruzzo si conferma il cambiamento di colore per questo lunedì e il governo può solo, eventualmente, impugnarla. Ma i molti credono, visto che comunque il colore cambierà mercoledì prossimo, che non lo farà, anche se l'area rigorista del Governo lo vorrebbe.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'obiettivo è quello di allineare il proprio regime fiscale alle norme dell'Ue sugli aiuti di Stato entro il primo gennaio 2022

Commissione Ue: "Italia metta fine alle esenzioni fiscali per i porti"

La Commissione europea ha chiesto all'Italia di abolire le esenzioni dall'imposta sulle società concesse alle autorità portuali sul proprio territorio, allineando il proprio regime fiscale alle norme dell'Ue sugli aiuti di Stato, entro il primo gennaio 2022. "I profitti che le autorità portuali ricavano dalle loro attività economiche devono essere tassate ai sensi delle normali leggi nazionali in materia di tassazione delle società per evitare distorsioni concorrenza", afferma la Commissione in una nota, a conclusione delle proprie indagini sui regimi fiscali dei porti negli Stati membri, e che precedentemente aveva coinvolto anche casi in Francia, Olanda e Belgio. In Italia, le autorità portuali sono completamente esenti dall'imposta sul reddito delle società. Nel gennaio 2019, la Commissione aveva invitato le autorità competenti ad adattare la legislazione nazionale per garantire che pagassero le tasse sugli utili da attività economiche, come le altre società nel Paese e in linea con le norme Ue; successivamente, nel novembre 2019, l'Esecutivo comunitario aveva avviato un'indagine approfondita sulla que-



stione. L'inchiesta ha concluso che l'esenzione dall'imposta sulle società concessa alle autorità portuali italiane fornisce loro un vantaggio selettivo, in

violazione delle norme Ue sugli aiuti di Stato. In particolare, la Commissione ritiene che l'esenzione fiscale non perseguo un chiaro obietti-

vo di interesse pubblico, come la promozione della mobilità o del trasporto multimodale. Inoltre, il risparmio fiscale generato può essere utilizzato dall'autorità portuale per finanziare qualsiasi tipo di attività, e anche per sovvenzionare i prezzi praticati dai porti ai clienti, a scapito dei concorrenti. "Il dialogo tra la Commissione e le autorità italiane - si legge nella nota - è in corso. L'Italia ora deve prendere le misure necessarie per rimuovere l'esenzione fiscale al fine di garantire che, dal 1° gennaio 2022, tutti i porti siano soggetti alle stesse norme sulle imposte sulle società che sono applicate alle altre imprese. Italia e Commissione continueranno i loro scambi costruttivi in materia". Da notare, comunque, che siccome l'esenzione dall'imposta sulle società per le autorità portuali esisteva già prima dell'entrata in vigore in Italia del Trattato sulla Comunità economica europea, nel 1958, questa misura è considerata come "aiuto esistente". Pertanto, la decisione odierna non impone all'Italia l'obbligo di recuperare le imposte sulle società che non sono state pagate in passato.

in Breve



Confermato il 9 dicembre lo sciopero del personale della Pubblica Amministrazione

"Se la ministra Dadone voleva evitare lo sciopero ci chiamava prima e non per parlare solo di contratto ma anche di assunzioni e sicurezza. È la dimostrazione che la ministra non ha un'idea di investimenti complessivi sul lavoro pubblica e risposte per le emergenze". Così fonti sindacali rispondono alla convocazione della ministra della Pubblica Amministrazione, Fabiana Dadone, per giovedì 10 dicembre, il giorno dopo lo sciopero dei servizi pubblici proclamato da Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl e Uil Pa, in merito ai rinnovi contrattuali 2019-2021.



Al via sulla applicazione 'Io' le iscrizioni per il Cashback

Al via le iscrizioni al programma Cashback sulla app Io: è stata rilasciata dagli app store la versione aggiornata con l'implementazione del nuovo servizio disponibile sulla app per i servizi della pubblica amministrazione. Il programma di rimborsi sui pagamenti con carte, bancomat e app per i pagamenti elettronici partirà poi dagli acquisti di martedì 8 dicembre. Sarà comunque possibile iscriversi al Cashback in qualsiasi momento. Per partecipare e ottenere i rimborsi bisogna registrare i propri strumenti di pagamento digitale sulla app o nei servizi degli operatori.

Morta per Covid Lidia Menapace, voce storica del femminismo e del pacifismo italiano. Aveva 96 anni

Lidia Menapace, voce storica del femminismo e pacifismo italiano, è morta all'ospedale di Bolzano, all'età di 96 anni, dove era ricoverata nel reparto di malattie infettive per le complicazioni da Covid. Aveva 96 anni. Nei giorni scorsi l'Anpi, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, aveva dato la notizia del suo ricovero precisando che le sue condizioni erano "molto gravi". L'annuncio della scomparsa, avvenuto nella notte, è stato dato dall'Azienda sanitaria dell'Alto Adige. Nata a Novara il 3 aprile 1924, giovanissima prese parte alla Resistenza come staffetta partigiana. Entrò in una formazione della Val d'Ossola diventando sottotene con il nome di battaglia "Bruna". Nel dopoguerra Menapace si impegnò nei movimenti cattolici,

in particolare con la Fuci - Federazione Universitaria Cattolica Italiana. Nel 1964, quale candidata della Democrazia Cristiana, fu la prima donna eletta nel Consiglio provinciale di Bolzano, insieme a Waltraud Gebert Deeg. In quella stessa legislatura fu anche la prima donna ad entrare nella Giunta provinciale, come assessora effettiva per affari sociali e sanità. Dopo essere uscita dalla Democrazia Cristiana nel 1968, simpatizzò per il Pci e nel 1969 fu tra i fondatori nel primo nucleo del gruppo di eretici comunisti che diede vita alla rivista "il manifesto". Nel 1973 fu tra le promotrici del movimento Cristiani per il Socialismo. Dal 2006 al 2008 è stata senatrice di Rifondazione comunista. Nel 2011 era entrata nel Comitato Nazionale dell'Anpi.



Gamenet compra le attività italiane dei giochi di Lottomatica per 950mln

Gamenet acquisirà le attività nei giochi b2c (business to consumer, il modello di business che prevede che un'azienda venda prodotti o servizi direttamente al consumatore finale) di Lottomatica, comprando per 950 milioni Lottomatica Scimmie e Lottomatica Videolot Rete, attive rispettivamente nei giochi online, delle scommesse sportive e delle gaming machines. Parte del corrispettivo, pari a 725 milioni, sarà pagata al closing e 225 milioni in due tranche successive entro il 30 settembre 2022.



"Con questa operazione Gamenet Group diventa il leader indiscusso nel mercato italiano dei giochi, con ricavi ed Ebitda (acronimo di Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization che in italiano si traduce in mar-

gine operativo lordo) aggregati pro forma rispettivamente pari a circa 1,6 miliardi di euro e circa 370 milioni di euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (di cui circa euro 850 milioni di ricavi e circa euro 205 milioni di Ebitda di competenza delle Società Target)", spiega una nota. "Siamo entusiasti di questa operazione, che ci consente di raggiungere una chiara posizione di leadership in tutti i segmenti di attività - online, scommesse sportive, gaming machines - e di diventare uno dei principali attori a livello

europeo in questo mercato", ha commentato Guglielmo Angelozzi, amministratore delegato di Gamenet Group. "Con questa acquisizione acceleriamo notevolmente i nostri piani per il mercato italiano. I Fondi Apollo continueranno a sostenere la strategia di crescita di Gamenet Group, mantenendo sempre un approccio disciplinato alla gestione della leva finanziaria", ha commentato Andrea Moneta, presidente di Gamenet Group e senior advisor di Apollo Management, che controlla la società.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Arcuri annuncia: "E chi ha già contratto il virus passerà in coda" "Vaccini anche ai migranti"

Si lavora ad un "sistema informativo molto evoluto che garantirà la tracciabilità dei vaccini"

I migranti "hanno diritti uguali a quelli dei cittadini italiani", compreso quello alla salute e ad essere vaccinati. A chiarirlo è il commissario per l'emergenza Covid, Domenico Arcuri, secondo il quale "sarebbe molto importante che tutte le persone che attraversano le nostre strade, e che non lo facciano clandestinamente, possano essere sottoposte alla vaccinazione". "Sarà più urgente vaccinare chi non ha avuto il Covid perché non ne è immune. Per chi lo ha avuto, il periodo di immunità si concluderà e quindi sarà ragionevole che siano vaccinati anche loro. Ma non saranno i primi e neppure i secondi". Ha detto Arcuri. "C'è una sola ragione per la quale questo piano vaccinale possa andare male: che gli enti preposti non autorizzino una quantità di imprese sufficiente a mettere tutta la popolazione del mondo che lo vorrà nelle condizioni di essere vaccinata. Se ci saranno i vaccini faremo in modo che tutti gli italiani potranno vaccinarsi, nei tempi e nei modi che saranno consentiti". "I primi 300 punti di distribuzione per il vaccino Pfizer saranno presidi ospedalieri", ha annunciato Arcuri. "Realizzeremo una



grande campagna identitaria" per il piano di vaccinazioni, prosegue Arcuri, "i luoghi nei quali gli italiani devono andare a vaccinarsi saranno esterni, evocativi e daranno il senso di come tutti stiamo uscendo da una grande tragedia". Arcuri ha anche spiegato che si sta lavorando ad un "sistema informativo molto evoluto che garantirà la tracciabilità dei vaccini. Stiamo anche per lanciare per lanciare una chiamata per 20mila italiani professionalizzati, tra infermieri e medici, che possano aiutarci nella campagna di vaccinazione".



Timbri del Vaticano e documenti sugli affari di Londra trovati dalla Gdf nella casa di Francesca Chaouqui

Documenti del Vaticano su Papa Francesco, sull'APSA (la Banca Centrale Vaticana), faldoni sul Palazzo di Londra, al centro dell'inchiesta finanziaria che sta scuotendo i Sacri Palazzi. E poi timbri con gli stemmi della Santa Sede, sigilli pontifici e pergamene pregiate con in filigrana la parola "Secretum", utilizzate generalmente dalla Segreteria di Stato o dalla Congregazione per la Dottrina della Fede. E' quanto avrebbero trovato gli uomini del Nucleo Valutario della Guardia di Finanza di Roma dopo una perquisizione negli uffici e nell'abitazione di Francesca Immacolata Chaouqui, trentanovenne calabrese indagata per ricettazione nell'inchiesta della Procura di Roma su alcune maxicommesse da 72 milioni di euro per l'acquisto di 801 milioni di mascherine dalla Cina durante la prima ondata della pandemia. "Sono estranea a tutto", si è difesa la donna che si è detta "sorpresa" per l'inchiesta a suo carico e "pronta a chiarire tutto con i magistrati". Come riporta il quotidiano La Verità, le Fiamme Gialle hanno compiuto delle perquisizioni oltre che nell'abitazione di Mario

Benotti, indagato nell'inchiesta e legato a Chaouqui, anche in casa e nella sede dell'agenzia di comunicazione, la View Point Strategy, della pr, finita nel 2015 al centro del secondo scandalo Vatileaks che le costò il soprannome "La Papessa". I finanziari non avrebbero trovato documenti riguardanti società cinesi, ma, in compenso, numerose carte vaticane, sigilli e timbri della Santa Sede, distinte, bilanci, lettere, un quaderno di appunti con versi di poesie ripetuti centinaia di volte e che contenevano, attraverso la sequenza di Fibonacci, un codice per aprire uno scrigno, antiche copie della Divina Commedia e altri documenti finanziari risalenti anche all'epoca in cui la Chaouqui era membro della COSEA, la pontificia commissione referente di studio e indirizzo sull'organizzazione della struttura economica-amministrativa che venne istituita il 18 luglio 2013 da Papa Francesco con lo scopo di raccogliere informazioni in vista della riforma finanziaria. La donna finì al centro dello scandalo Vatileaks 2 e condannata dal Tribunale Vaticano, il 7 luglio 2016, a 10

mesi di carcere (pena sospesa per 5 anni) per concorso con monsignor Lucio Angel Vallejo Balda nella diffusione di documenti riservati del Vaticano. Una notizia, quella delle carte vaticane, dei timbri e delle pergamene ritrovate, parrebbe, in possesso della Chaouqui, che ha colto di sorpresa numerose personalità in Vaticano, anche perché nel 2018 la donna aveva annunciato di aver dato mandato al notaio Pasquale Landi di restituire al Vaticano tutti i dossier che in più occasioni aveva detto di custodire in casa o in un caveau. A quanto pare, però, altre copie di quei documenti, insieme a materiale ad uso esclusivo della Santa Sede, sarebbe rimasto in possesso della donna dai tempi del suo incarico in Vaticano, nonostante il Regolamento Generale della Curia Romana, in vigore dal 1999, vieti esplicitamente al personale in servizio di "asportare documenti originali, fotocopie, copie elettroniche o altro materiale d'archivio e di lavoro riguardante l'Ufficio e tenere fuori dall'ufficio note o appunti privati circa le questioni che si trattano nei Dicasteri".

Luca Richeldi (CtS): "Distanziamento e mascherine, vietato mollare"

"Contro questo virus non abbiamo ancora un farmaco efficace, né un vaccino. Quindi la circolazione dipende da quanto siamo in grado di bloccare la diffusione. Non credo alle "ondate", i contagi sono il riflesso dei comportamenti. La speranza è che arrivino presto sia il farmaco che il vaccino e quindi avremo strumenti per tenere a bada le cosiddette ondate epidemiche. L'idea che ci sia un inevitabile su e giù è sbagliata. Dipende da noi". Lo afferma Luca Richeldi, ordinario di Pneumologia all'Università Cattolica di Roma e membro del comitato tecnico-scientifico, in un'intervista a Il Mattino: «I vaccini stanno arrivando, i malati si curano meglio e il sistema di misure differenziate a seconda degli indicatori sta funzionando e approvato dai cittadini. L'orizzonte temporale di questa situazione è limitato. Per questo non possiamo mollare su distanziamento e mascherine», chiarisce. "Dobbiamo tenere duro per tutti i prossimi mesi invernali, c'è poco da dire. Abbiamo davanti la stagione del freddo e, soprattutto a gennaio, dell'influenza, che speriamo sarà meno diffusa anche grazie all'uso delle mascherine. Ma", avverte, "inverno significa anche ricreare le condizioni ideali per la trasmissione del virus: luoghi chiusi, affollati, con contatti stretti. Impossibile allentare le misure di prevenzione. Le polmoniti che vediamo oggi sono uguali a quelle di un anno fa e sono molto pericolose. E comunque è di grande conforto vedere che recenti sondaggi indicano chiaramente come la maggioranza degli italiani sia d'accordo con le misure del governo per il contenimento del virus nelle prossime settimane". Quanto ai vaccini, il professore sottolinea che "i percorsi di approvazione dei vaccini a livello europeo e nazionale non sono scontati. In questo caso specifico le premesse sono molto positive, ma dobbiamo aspettare. Per i dati preliminari che abbiamo e soprattutto per la accuratezza che c'è nel percorso di valutazione dobbiamo essere ottimisti. Certo non è impossibile le agenzie regolatorie hanno come primo obiettivo difendere i cittadini da farmaci pericolosi: la sicurezza è al di sopra di tutto, dopo viene l'efficacia. Per la distribuzione, il governo sta lavorando a un piano molto razionale che funzioni a livello nazionale".



Critica la situazione nel Modenese per l'alluvione provocata dal crollo di un argine sul fiume Tanaro

Resta critica la situazione nel modenese, dove il Tanaro ha rotto gli argini per oltre un centinaio di metri, provocando l'alluvione che ha praticamente messo in ginocchio numerosi centri abitati e cascinali. Per tutta la notte tecnici ed operai inviati dalla Regione Emilia Romagna, hanno lavorato con escavatori e camion per ripristinare l'argine crollato per la furia delle acque. Nella notte si sono concluse le evacuazioni di abitanti nella zona tra Gaggio e Nonantola. I Vigili del Fuoco, hanno fatto sapere che rinforzi sono arrivati con alcune sezioni operative dalla Toscana e dal Piemonte. La rottura dell'argine è avvenuta nel territorio comunale di Castelfranco Emilia, a poca distanza da Nonantola e da



Modena Sono state predisposte, nel rispetto della normativa vigente relativa all'emergenza covid, tre strutture dedicate all'accoglienza di eventuali sfollati: il PalaReggiani, la Palestra delle Scuole Guinizzelli e la Palestra delle Scuole "Rosse". E' chiuso un tratto della ferrovia tra Castelfranco e Modena e sono state chiuse alcune strade: via Bonvino, via Viazza e via Tronco, che sono sott'acqua. Sul posto vigili del fuoco e protezione civile per assistere la popolazione.



Il Mose salva Venezia

Veneto, ma è emergenza in gran parte della Regione

E' rimasto sempre sollevato, anche durante la notte, il sistema di barriere del Mose, e così ha evitato che su Venezia si verificassero tra ieri e oggi due punte di acqua alta di 130 centimetri. Le schiere di paratoie, eccetto per l'abbassamento Malamocco, per il transito di alcune navi, è stato in funzione da quasi da 40 ore consecutive. Ha evitato per Venezia una pesante alta marea. Dopo il picco di +130, il livello è rimasto sopra il metro e 10 per oltre 3 ore. Il Mose rimane in funzione, anche perché è prevista un'altra massima di 135 centimetri, verso le 15. Purtroppo la situazione è critica in altre parti della Regione.

Una ventina di persone residenti nella frazione di Settecà e a Torri di Quartesolo (Vicenza) sono state portate in salvo dai vigili del fuoco dopo che l'esondazione della roggia Caviggiara. In alcuni punti l'acqua ha raggiunto oltre un metro d'al-

tezza, allagando i piani bassi delle abitazioni. Le squadre intervenute da Vicenza, Verona e Rovigo con oltre 30 operatori tra cui gli operatori Speleo Alpino Fluviali, hanno lavorato per portare fuori dalle case tutte le persone che si trovano già in sicurezza nei piani alti. Sono oltre 140 gli interventi dei vigili del fuoco, la gran parte. Belluno con circa 50 interventi la provincia più colpita. Interventi per rimozione ostacoli e piante nel Comelico Superiore, Domegge, Quero, Santo Stefano e Cortina dove sono state rimosse anche molte autovetture per ingombri della sede stradale. A Chers di Arabba intervento di una squadra dei vigili del fuoco e di Tema per la caduta di un cavo di un elettrodotto. Una frana ha interrotto la strada a Mezzo canale val di Zoldo. Danni d'acqua nel Feltrino e a Longarone. Vicenza, oltre 35 interventi in tutta la provincia. Operazioni delle squa-

dre dei vigili del fuoco per rimozione ostacoli e alberi pericolanti: a Valli del Pasubio, Recoaro, Caltrano, Bassano del Grappa, Asiago. Questa mattina intervento a Vicenza a Ponte Furo di tre squadre tra cui l'autogrù e i sommozzatori per un albero incastratosi sotto il ponte. Intervento nel primo pomeriggio a Isola Vicentina sempre dei sommozzatori dei vigili del fuoco con l'autogrù e l'autoscala per mettere in sicurezza una piattaforma andata con le ruote in acqua per l'innalzamento del torrente Orolo. Interventi per danni d'acqua: ad Arcugnano, Gallio, Cogollo, Schio, Asiago. Smottamenti a Breganze e Solagna. Treviso, la notte scorsa intervento di una squadra dei vigili del fuoco per portare in salvo una coppia rimasta bloccata da una tormenta di neve a Cima Grappa. Interventi anche nel veneziano per la messa in sicurezza di piante ed elementi pericolanti.

Rischio idrogeologico al massimo livello di allerta in Friuli Venezia Giulia



Resta 'rosso' lo stato di allerta meteo in Friuli Venezia Giulia e si estende la fascia interessata dal maltempo andando a colpire anche la zona centro orientale della regione. Si intensifica inoltre il rischio idraulico nell'area del pordenonese. A darne notizia il vicegovernatore della Regione con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi. "Al momento - spiega Riccardi - non ci sono state situazioni di rilievo ma ci aspettiamo dalla serata una intensificazione dei fenomeni con un incremento delle precipitazioni dovute a un aumento del vento di scirocco. Le piogge cadute nella notte a cui si sommeranno quelle delle prossime ore ci portano a incrementare il livello di criticità idraulica nell'area pordenonese, che da arancione passerà a rossa. Nel Friuli occidentale resta rosso anche il livello della criticità idrogeologica. Un cambio di scenario, con un peggioramento, è previsto anche per l'area C che riguarda la parte centro orientale della regione dove ad insprirsi sarà la criticità idraulica, che passerà da gialla ad arancione". La Protezione civile ha quindi aggiornato l'allerta meteo diramata nelle ultime ore.

Sequestro milionario della Dia a un noto imprenditore catanese

La Direzione investigativa antimafia di Catania ha sequestrato beni stimati in due milioni di euro ritenuti riconducibili a Raffaele Donzelli, di 47 anni, imprenditore del settore del recupero e della trasformazione di materie plastiche nel Ragusano. Il provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale su proposta del procuratore etneo e del direttore della Dia. Nel maggio dello scorso anno l'imprenditore era stato arrestato per bancarotta fraudolenta in concorso con dei familiari. E' ritenuto legato al clan 'Dominante -Carbonaro', come sostenuto in un'ordinanza di custodia cautelare in carcere dell'ottobre 2019 confermata dal Tribunale del riesame un mese più tardi. Da ciò era scaturita, nel gennaio 2020, una misura ablativa nei

confronti del padre, Giovanni Donzelli, accusato di avere avuto "rapporti con l'associazione di stampo mafioso riferibile alla Stidda, offrendo rifugi e covi a latitanti e mettendo a disposizione la propria casa per le riunioni tra gli esponenti dell'organizzazione mafiosa vittoriosa e quelli appartenenti ad altri clan". Per la Dda "l'associazione mafiosa avrebbe reimpiegato proventi illeciti in attività imprenditoriali riferibili a Raffaele Donzelli" e avrebbe aiutato le aziende "a sbaragliare la concorrenza servendosi di metodi criminali come l'intimidazione sistematica". Tra i beni sequestrati dalla Dia ci sono anche due aziende operanti nel settore dell'abbigliamento, due autovetture, un motociclo, conti correnti e disponibilità bancarie.

Tentava di adescare ragazzine in strada, 66enne arrestato dai Carabinieri a Monza

I carabinieri hanno arrestato a Limbiate (Monza) un uomo di 66 anni con l'accusa di violenza sessuale, adescamento e atti sessuali con minori. Secondo la ricostruzione della Procura, l'uomo avrebbe avvicinato in strada tre ragazzine di 11, 13 e 14 anni, mentre era in bici, con l'intenzione di avere rapporti sessuali. A incastrarlo sono state due delle ragazzine che sono riuscite a fotografarlo e a consegnare le immagini agli investigatori. Le manette sono scattate grazie alla denuncia ai carabinieri, sporta dai genitori di una 11enne che lo scorso luglio, mentre stava passeggiando in bici, veniva avvicinata da un uomo il quale, dietro l'offerta di denaro, la avvicinava intimandole di spogliarsi. Raccolte le informazioni, tra cui una minu-

ziosa descrizione dell'uomo, i militari dell'Arma hanno avviato i primi accertamenti per identificare l'autore. Attraverso l'individuazione fotografica l'uomo veniva riconosciuto nel 66enne colpito da misura cautelare. Altri due gli episodi contestati. In un caso, avvenuto in circostanze analoghe al primo, lo stesso aveva avvicinato una 13enne e approfittando della momentanea assenza della madre, la palpeggiava fuggendo subito dopo in bici. Il terzo evento è relativo all'adescamento di una 15enne, avvicinata facendole credere di esser caduto in bici e di aver bisogno di soccorso. Ottenuta l'attenzione della giovane, l'uomo, attraverso specifici riferimenti sessuali, le proponeva di recarsi a casa sua per medicarla.

Due diverse imbarcazioni arrivate lungo il litorale ionico con 55 egiziani e 62 pakistani

Maxi-sbarco nel Salento: oltre 100 migranti

Oltre 110 i migranti sono stati rintracciati in Salento in due diverse imbarcazioni arrivate lungo il litorale ionico, sferzato in queste ore da forti venti di burrasca. Un primo gruppo di 55 giovani, tutti uomini di nazionalità egiziana, sono stati trovati dai Carabinieri mentre camminavano scaldi e con i vestiti bagnati sulla strada in località Torre Castiglione di Porto Cesareo, nel Lecce. Tra loro, anche 20 minori. Uno dei migranti ha raccontato che la barca a vela su cui viaggiavano è rimasta spiaggiata lungo l'arenile. Tutti sono stati provvisoriamente sistemati



in una struttura di ristorazione abbandonata, soccorsi dai volontari della Croce Rossa con coperte e indumenti asciutti e successivamente portati in un centro di accoglienza. E' inoltre scattato il recupero, per 62 pakistani, nel quale sono stati impegnati tre mezzi della Capitaneria di Porto di Gallipoli nei pressi del porticciolo di Torre San Giovanni, marina di Ugento. Una volta soccorsi, sono stati portati prima al porto di Gallipoli per le procedure di identificazione e poi al centro di accoglienza Don Tonino Bello di Otranto.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La denuncia di una 23enne fa aprire un nuovo fascicolo. Il fatto si sarebbe svolto a Ibiza

Genovese accusato di un altro stupro

Il noto imprenditore delle start up è rinchiuso in carcere dal mese scorso

All'indomani dell'arresto di Alberto Genovese, in cella dal mese scorso per aver prima stordito con un mix di droghe poi stuprato una 18enne ospite nella casa milanese, un'altra ragazza di 23 anni si era fatta avanti per raccontare agli investigatori di aver subito simili violenze da parte dell'imprenditore delle start up la scorsa estate, a luglio, in una villa a Ibiza. Una decina di giorni fa per quella vicenda, fin da subito agli atti dell'indagine coordinata dalla Procura di Milano e affidata alla Squadra Mobile, la giovane ospite di Genovese nella nota isola spagnola ha deciso di sporgere denuncia. In seguito alla querela, il 43enne di origini napoletane è indagato per questo secondo episodio su cui si sanno cercando i riscontri.



in Breve

Maltempo, operaio muore travolto da acqua e fango mentre controllava lo stato di alcune strade in Basilicata

Un operaio di 51 anni è morto nel pomeriggio a Pignola (Potenza) dopo essere stato travolto dall'acqua che lo ha fatto cadere in un canale che attraversa la strada, mentre stava intervenendo per verificare le conseguenze del maltempo nella zona. L'uomo lavorava per conto dell'ufficio tecnico comunale. Durante il sopralluogo in una zona nei pressi del lago di Pantano è stato travolto dall'acqua e dal fango ed è finito in uno dei canali di scolo che passano sotto la sede stradale. Sul

posto sono intervenuti i Vigili del fuoco per estrarre il cadavere dell'operaio.

Niente svolta: in Venezuela, il partito di Maduro vince le elezioni.

Altissima l'astensione al voto

Il partito del presidente venezuelano Nicolas Maduro ha vinto le elezioni parlamentari tenute questa domenica nel Paese: lo ha reso noto l'autorità elettorale, sottolineando che c'è stata una forte astensione da parte dell'elettorato.

La Regina Elisabetta si mette in fila per il vaccino contro il Coronavirus

La regina Elisabetta si mette in fila per il vaccino contro il coronavirus, in arrivo in Gran Bretagna. La sovrana e il principe Filippo, scrive il Mail on

Sunday, dovrebbero ricevere il vaccino nelle prossime settimane, come indicano le linee guida che privilegiano le categorie fragili. La regina e il principe, rispettivamente 99 e 94 anni, non avranno un trattamento speciale ma "attenderranno in coda" durante la prima fase delle vaccinazioni, al via probabilmente già l'8 dicembre e riservate agli over 80 e ai pazienti delle Rsa. Da Buckingham Palace si fa notare che la vaccinazione è "una decisione personale" e una "questione privata". Si suppone però che la regina possa rendere pubblica la vaccinazione effettuata. Elisabetta ha evidenziato l'importanza del contrasto alla diffusione del contagio e la sua "discesa in campo" potrebbe indebolire le posizioni di no-vax e cospirazionisti.

Italiano assassinato in una pizzeria in Messico, preso il presunto killer. Anche lui è un italiano

"Le forze dell'ordine messicane hanno arrestato nell'aeroporto di Città del Messico Carmine Vitucci, presunto assassino di Salvatore de Stefano". Lo rende noto l'avvocato Gennaro Demetrio Paipais, legale della famiglia del 35enne napoletano che nel Paese centroamericano esportava macchinari, e che cita fonti di stampa locali. De Stefano venne ucciso il 3 aprile del 2019, in una pizzeria di Città del Messico mentre cenava con alcuni amici. Ad entrare in azione furono più persone e secondo quanto rende noto Paipais l'omicidio sarebbe maturato per motivi di carattere personale e non in relazione all'attività che svolgeva in Messico. Ad entrare in azione quella sera fu un commando composto da più persone ma solo uno sparò contro l'italiano, uccidendolo. "Secondo gli organi di informazione del posto



- continua Paipais - nei confronti di Vitucci era stato chiesto e ottenuto dalle autorità giudiziarie messicane un mandato di cattura internazionale per omicidio".

L'Ayatollah Khamenei leader e guida spirituale dell'Iran ha trasferito i poteri al figlio dopo l'aggravamento delle sue condizioni di salute

La Guida suprema dell'Iran, l'Ayatollah Ali Khamenei "è gravemente malato" e ha "trasferito i poteri al figlio" Mojtaba Khamenei. E' la notizia che nelle ultime ore ha trovato spazio sui social, lanciata in particolare dal giornalista iraniano Momahad Ahwaze che in passato ha dimostrato di avere una certa credibilità. Ed è stata ripresa, tra gli altri, da Newsweek. Che Khamenei, ormai 81enne, non stesse in ottima forma fisica era cosa nota: soffre di un tumore alla prostata per cui era stato operato già nel 2014. Pare che le sue condizioni si siano particolarmente aggravate nella notte. Secondo quanto scrive Ahwaze, venerdì è saltato all'ultimo il suo incontro in programma con il presidente Hassan Rohani appunto per motivi di salute.



Usa, il Procuratore Generale Barr pronto a lasciare entro la fine del mandato di Trump

Il procuratore generale William Barr sta considerando seriamente di dimettersi prima che scada il mandato di Donald Trump. A darne notizia è il New York Times citando tre fonti a conoscenza delle sue intenzioni. Non è chiaro, scrive il quotidiano, se la decisione dell'attorney general sia influenzata dal rifiuto del presidente di riconoscere la vittoria di Joe Biden o dalla sua furia dopo che Barr ha escluso brogli di massa tali da cambiare l'esito del voto. Una sua partenza anticipata gli eviterebbe un



conflitto col presidente sul rifiuto di sostenerlo nella battaglia per ribaltare i risultati ma, sottolinea il giornale, priverebbe anche Trump di uno dei ministri della giustizia che ha brandito i poteri del suo dicastero più profondamente al ser-

vizio dell'agenda politica di un presidente nell'ultimo mezzo secolo. A prendere il suo posto sarebbe il vice Jeffrey A. Rosen.

L'avvocato di Trump, Rudy Giuliani positivo al Coronavirus

"Rudy Giuliani, di gran lunga il più grande sindaco nella storia di Nyc, e che lavora incessantemente per denunciare le elezioni più corrotte (di gran lunga!) nella storia Usa, è risultato positivo al test per il virus cinese", scrive, augurandogli una rapida guarigione. "Grazie a

tutti i miei amici e ai miei seguaci per tutte le preghiere e i gentili auguri. Mi stanno curando e mi sento bene. Sto guarendo velocemente e sto seguendo tutto". Lo ha scritto su Twitter Rudolph Giuliani, ricoverato al Georgetown University Medical Center di Washington dopo aver contratto il coronavirus. Giuliani, 76 anni e un tumore alla prostata, è apparso spesso in pubblico senza indossare la mascherina per contestare il risultato delle elezioni presidenziali americane.

La democrazia rende insoddisfatti?

di Angelo Perrone*

*Giurista, è stato pubblico ministero e giudice. Cura ipercorsi professionali formativi, si interessa prevalentemente di diritto penale, politiche per la giustizia, diritti civili e gestione delle istituzioni

È forse inevitabile che in tempi di emergenza, come ora per il Covid, crescano i segnali di malcontento nei confronti dei governanti, e in genere della politica ritenuta incapace di dare ascolto ai cittadini e di operare in modo efficace.

Troppe le incertezze e le contraddizioni, le promesse e i passi indietro. La barra del timone oscilla da una parte all'altra secondo i momenti e il caso. Così almeno sembra all'esterno. Nessun navigante in mezzo a tale tempesta riesce a catturare il vento giusto che sospinga la fragile navicella al sicuro.

Un fenomeno che riguarda l'Italia non meno di altri paesi. Una condizione che, nel mondo occidentale, alimenta la disaffezione dell'opinione pubblica nei confronti della democrazia rappresentativa.

Diritti, libertà, uguaglianza, sicurezza, concetti antichi sbandierati di continuo in ogni discorso, sembrano svuotati di senso, gusci vuoti abbandonati sulla spiaggia. Il destino stesso delle democrazie è vacillante, soffocato da sovranismi, populismi, movimenti di ogni risma che minacciano di travolgere l'assetto democratico.

La percezione di inefficienza e inadeguatezza diventa così, per la sorte delle Istituzioni, più importante dello stesso giudizio astratto sulla bontà delle regole democratiche, o sul funzionamento degli organi cui è affidata la responsabilità di fronteggiare situazioni preoccupanti come la pandemia.

Eppure, proprio in Italia l'azione di governo è risultata più efficace che altrove, nonostante tutti gli errori e i ritardi, mille volte ricordati. Oltreoceano o nel resto d'Europa, per fare un esempio, la situazione sanitaria è più grave e preoccupante; le misure di contenimento insufficienti; l'atteggiamento della politica spesso irresponsabile. I casi più estremi e significativi, trattandosi di solide democrazie indispensabili agli equilibri mondiali, sono l'America e la Gran Bretagna.

Donald Trump, pur infettato dal virus, continua a irridere la pandemia e a minimizzarne gli effetti. Va in giro sprezzante, senza mascherina, dopo il ricovero in ospedale, come a dire: «guardate sono più forte, nulla mi può abbattere». Il corpo è costantemente esibito come una clava pronta ad abbattere il drago. Moderno Superman.

Boris Johnson, sempre più scapigliato e disorientato, gli occhi persi nel vuoto, distolto da con-



troverse familiari con la giovane moglie, è incapace di affrontare i problemi. Privato di idee, alterna decisioni contrastanti. E poco incisive. Non dà sicurezza. È surreale come, in tanto disastro, trovi la fantasia per dire cose avventurose: il no deal sarà comunque cosa buona per il paese.

Da noi, nonostante il buon comportamento dello Stato e l'esemplare condotta dei singoli (al netto di tutte le sciocchezze di strada), l'emergenza Covid catalizza critiche verso la classe politica. Non a torto, peraltro: scarso senso di responsabilità, mancata compattezza dei partiti mentre l'economia è in crisi e non si sa se sapremo risolverla.

I politici hanno ripreso ad accapigliarsi, senza avvertire il bisogno di stare uniti almeno in questo momento. Le Regioni litigano tra loro e con lo Stato. Ognuno per sé. I partiti poi si muovono in ordine sparso, in nome del tornaconto elettorale, da capitalizzare alla prossima tornata. L'obiettivo è guadagnare posizioni di vantaggio, un posto in prima fila, quando ci sarà un nuovo giro di giostra.

Il Covid sornione presenta il conto anche nelle aule del Parlamento, infettandone i componenti. Allarma l'immobiliario governativo, frutto della contraddittorietà delle posizioni Pd-M5S. Però tutto ha un senso in vista del futuro, specie se, come funestamente previsto, si adotta un sistema elettorale proporzionale. L'elettorato non potrà scegliere tra schieramenti contrapposti e gli verrà sottratto il diritto di decidere chi debba governare il Paese. Saranno importanti allora le posizioni ai blocchi di partenza.

Il giudizio negativo sul comportamento dei partiti nell'emergenza Covid si basa sulla perce-

zione che manchi l'ascolto della gente e che le decisioni siano troppo lente o ambigue. Un malessere che minaccia di travolgere le Istituzioni della democrazia rappresentativa, non solo il destino di alcuni.

Inevitabile ricordare in proposito l'esito del referendum costituzionale di settembre sul taglio dei parlamentari, approvato da due terzi degli italiani, una percentuale non plebiscitaria, ma certamente assai elevata. Segnale evidente e inequivocabile della sfiducia verso il Parlamento, giudizio senza appello sulla qualità di quest'organo.

Può darsi che, per uscirne, si vogliono sperimentare situazioni nuove, ma le ipotesi formulate, in parte già sperimentate in passato, appaiono datate e fallimentari, oppure avventurose per le sorti della democrazia. Il futuro, su queste basi, è problematico.

Per esempio l'idea, cara soprattutto al centro-destra, di un maggiore decentramento (a favore delle Regioni), già coltivata con la riforma costituzionale del 2001, o di forme di accentuata ed esasperata autonomia, ha mostrato i suoi limiti proprio in occasione del Covid. Abbiamo dovuto constatare una situazione frammentaria e contraddittoria nella gestione della salute dei cittadini. Le Regioni prendono decisioni proprie senza coordinarsi con le altre creando situazioni disomogenee: ognuna si è organizzata a modo suo quanto al trattamento del Covid e alle terapie. Le diversità creano disparità di trattamenti e ovviamente hanno tragiche ripercussioni: rapide cure da una parte, tanti contagi e morti dall'altra. Il "fai da te" incrina il principio di eguaglianza tra i cittadini.

L'opinione pubblica di segno

opposto può essere tentata dalla suggestione della "democrazia diretta", dinanzi alla manifesta crisi di quella parlamentare-rappresentativa. Sono operai, disoccupati, persone in difficoltà economica, e non solo. Più in generale coloro che lamentano la mancanza di risposte della politica, e che vorrebbero un più deciso intervento per il rinnovamento della società. Un bacino non sovrapponibile a quello, sempre più consumato e ridotto, che si è finora indirizzato verso il Movimento 5Stelle. In effetti, il dibattito sulla democrazia diretta è ben più complesso di quello riducibile al giudizio sul M5S e tuttavia, per quanto divisivo e forse fuorviante, il discorso sul M5S ha il pregio di una chiarezza estrema del problema.

Il contrasto tra governisti (alla Di Maio) e contestatori (alla Di Battista) è sovrastato dal richiamo di Davide Casaleggio, mentore del movimento a nome del padre Gianroberto e ovviamente di Beppe Grillo. A parte il "no al terzo mandato", feticcio iconico in via di frantumazione davanti alle ambizioni dei singoli, ecco la proposta di sottoporre alla consultazione degli iscritti, tramite la piattaforma digitale Rousseau, le migliaia di nomine pubbliche che dovranno

non essere fatte tra poco. Un compito non da poco. Lo scopo? «Renderle più trasparenti e più ispirate alla meritocrazia». Sarebbero dunque 120.000 (pare) iscritti al Movimento i soggetti chiamati a decidere su queste nomine importanti, al posto degli eletti in Parlamento. Il popolo messo davvero in condizione di scegliere direttamente e al meglio. Facili le obiezioni: come gli iscritti potrebbero valutare meriti e titoli? Quali garanzie ci sarebbero di scegliere i migliori?

Il meccanismo è di per sé viziato all'origine: i soggetti proposti sarebbero quelli graditi al Movimento, non i più bravi; a sceglierli (meglio confermarli) sarebbero gli stessi simpatizzanti. Un corto circuito, a dispetto del merito. E, infine, quali sicurezze può offrire una piattaforma informatica gestita da un privato per interessi privati al di fuori di qualsiasi controllo? La qualità prescinde dall'appartenenza, e richiede che chiunque ne abbia titolo possa coltivare le sue chance di accesso al posto, sottoponendosi alla valutazione di un organo terzo. Proprio a questo soccorrono le regole del "concorso pubblico" tra soggetti esaminati da una commissione indipendente, modello costituzionale per la

nomina dei funzionari pubblici. Il discredito delle Istituzioni non è risolubile con la rinuncia alle stesse, scavalcandole nell'illusione di riuscire a dar voce ai cittadini. Del resto, se la democrazia ai livelli di vertice è giudicata criticamente, anche i corpi intermedi della società non attraversano un momento più felice.

Circa un terzo degli italiani si dice socialmente attivo in qualche associazione, o gruppo professionale, o organizzazione di settore. A parte i gruppi di volontariato, e poco altro, è difficile però che gli iscritti si mostrino entusiasti di simili appartenenze e soddisfatti del modo in cui vengono rappresentati.

Sono le stesse critiche che investono partiti e strutture statali; ci sono note dolenti persino per i sindacati, che potevano vantare un consistente radicamento, ora poco attrattivi per giovani, e a rischio di irrilevanza storica.

Eppure, proprio il sentimento popolare manifestato da ultimo con l'adesione alle regole di condotta imposte dal Covid indica come, per uscire dall'emergenza e far ripartire il Paese, sia irrinunciabile il ricorso a forme di collaborazione, che possano sorreggere l'impegno di ciascuno in qualunque formazione sociale, dalla più piccola e periferica al vertice dello Stato: la politica in forma diffusa.

Non si tratta quindi soltanto di dare valore alla "società di mezzo" in modo che anche le Istituzioni ne traggano beneficio, positivamente contagiate dalla buona volontà dei singoli. Di supplire alle carenze della politica, di svolgere un ruolo sussidiario. Piuttosto: la crisi delle democrazie complesse non è risolvibile senza un cambio di passo generale, che riguardi innanzi tutto lo status del cittadino, il suo rapporto con la collettività di cui è parte. Il perseguimento di scopi particolari è inscindibile dallo sforzo di contribuire alla crescita di tutto il Paese e al benessere sociale. Trovare le risorse umane e le energie morali per orientare il funzionamento delle strutture pubbliche in una direzione più consapevole dei diritti di tutti: questa la scommessa, impegnativa, per la quale servono segnali urgenti.



Mercoledì 9 dicembre la Real Fake Momò presenta lo spettacolo di e con Andrea Cosentino

“Veri Vidii Vidi - #ncesecrede!”, Ci sono più cose in cielo e in terra di quante ce ne stanno a mezz’aria

Sulle pagine social del Teatro Villa Pamphilj, ogni mercoledì alle 18, arriva il nuovo format

Veri Vidii Vidi è una striscia settimanale di filmati brevi o brevissimi, che gioca a destrutturare il linguaggio del video-verità in rete, quasi sempre girato in maniera casuale e amatoriale. In un piano sequenza unico, senza apparenti artifici né interessi linguistici, si pretende di esporre la realtà pura. Salvo che, con la chiusura dei teatri, nello spazio pubblico irrompe l'attore, con i suoi travestimenti e trucchi da quattro soldi, e la realtà si disfa con inevitabili cortocircuiti di comica finzione. La telecamera del cellulare, nell'universo della comunicazione social, è un occhio a due direzioni, che



dice “io esisto” o testimonia “io ero lì. Per più di vent'anni il mio percorso teatrale si è connotato per un gusto verso la destrutturazione ludica dei

linguaggi, da quelli più specificamente scenici e attoriali, affrontati con le armi del clown metateatrale, a quelli più generici e strutturali,

nelle mie antinarrazioni da l'asino albino fino a primi passi sulla luna, e con uno sguardo particolare alla televisione, che è stato in qualche modo l'incubatore privilegiato dell'immaginario della mia generazione, e che io ho affrontato con parrucche, pupazzi e lo strumento autarchico del mio schermo a filiera corta, ovvero quella Telemomò, che mi è valsa un premio speciale Ubu nel 2018. Negli ultimi tempi, un po' per aggiornarmi, e un po' a causa della forzata interruzione dell'attività dal vivo, mi sono trovato a interessarmi del mondo del web, e durante il primo lockdown mi sono

sorpreso a giocare con una serie di video casalinghi sulla condizione dell'artista nell'epoca del suo isolamento sociale. Adesso, con questa piccola commissione del Teatro Villa Pamphilj, il tentativo è di colpire il cuore del linguaggio del video in rete, il suo artificio massimo, che è quello dell'apparente trasparenza e assenza di artificio, e la sua pretesa di sostituirsi alla realtà.

Andrea Cosentino

Andrea Cosentino: Attore ed autore comico e studioso di teatro. Premio speciale UBU 2018. A Parigi segue l'insegnamento del “teatro gestua-

le” di Philippe Gaulier della scuola mimica e di clown di Jacques Lecoq. Viene comunemente associato alla cosiddetta “seconda generazione” del teatro di narrazione, insieme ad Ascanio Celestini, Davide Enia ed altri. È proprietario, conduttore e conduttrice unico/a di TeleMomò - la televisione autarchica a filiera corta. Veri Vidii Vidi è una produzione Teatro Villa Pamphilj (Dir. Artistica Veronica Olmi) e rientra in Romarama, il programma culturale promosso da Roma Capitale. Per seguire gli aggiornamenti sui social #Romarama e #laculturaincasa”

Antonella Ruggiero torna con “Empatia” testimonianza live dedicata al volontariato

L'evento realizzato in occasione del Concerto per la Pace tenutosi a febbraio scorso a Padova

“Empatia” è il titolo del nuovo lavoro di Antonella Ruggiero uscito sabato scorso. Un album particolarmente suggestivo e molto sentito, che viene pubblicato come testimonianza di un concerto dedicato al volontariato che, in tempi come quelli che stiamo attraversando, assume un valore molto significativo.

Si tratta, infatti, della registrazione di uno speciale concerto dell'artista insieme a Maurizio Camardi Sabir 5et e a Roberto Colombo, tenutosi nella meravigliosa Basilica di Sant'Antonio a Padova l'8 febbraio scorso, realizzato in occasione del Concerto per la Pace organizzato per l'inaugurazione di Padova capitale europea del volontariato 2020 e promosso dal Centro Servizi Volontariato della città

L'album offre 15 brani interpretati dalla magnifica e inconfondibile voce della Ruggiero, registrati come un album da studio. Antonella Ruggiero ha deciso di pubblicare il disco in concomitanza con il passaggio del testimone da Padova a Berlino (città alla quale è molto legata e dove trascorre molto del suo tempo) in qualità di Capitale Internazionale del Volontariato.

“Per chi ha voluto questo evento, per chi mi ha invitata, per chi c'era e, in particolar modo, per chi non è potuto essere presente, ho voluto intitolare il concerto Empatia”, parola significativa che accomuna tutti i volontari e che meglio rappresenta il loro prezioso lavoro,



soprattutto in questo momento storico” ha dichiarato Antonella Ruggiero nata a Genova nel 1952. “Il concerto è stato davvero intenso e ricco di spunti musicali derivati dalla rilettura di brani che ho eseguito altre volte nel corso degli anni, con una formazione musicale del tutto inedita composta da Maurizio Camardi Sabir 5et e con Roberto Colombo che ha arrangiato i brani in maniera molto suggestiva...”.

Quindici, come detto, i brani scelti ed interpretati da Antonella tra cui “Ave Maria” di Fabrizio De André, “La danza (Tu Mhi Shiva)” di Ruggiero e Colombo, “Libera” primo album solista di Antonella del 1996, “Cavallo bianco” la prima canzone interpretata da

Antonella nei Matia Bazar nel 1976 e ritenuta la più intensa e rappresentativa degli anni settanta, il canto sacro più amato ed eseguito in Sardegna “Deus ti salvet Maria” e “Creuz de ma” capolaro di Fabrizio De André e Mauro Paganì. E poi due bonus track: “Barene” brano strumentale composto da Alessandro Tombesi e “Soltanto” tradotto e cantato da Alessandra Moro sul tradizionale yiddish “Main rue platz”.

Questo speciale concerto, l'ultimo di Antonella prima del lockdown, è stato presentato in una Basilica stracolma, davanti ad un pubblico straordinariamente coinvolto, tanto da suggerire agli organizzatori dell'evento di documentare, con la pubblicazione del cd, un



dell'organo liturgico.

Considerata universalmente delle voci più intense e suggestive del panorama

musicale italiano, Antonella Ruggiero ha mostrato negli anni la sua curiosità sperimentando diverse forme sonore e artistiche. Dopo il percorso di grandi successi con i Matia Bazar, durato quattordici anni dal '75 al '89 con cui ha inciso 16 lavori tra studio, live e raccolte, e una pausa di sette, la Ruggiero ha intrapreso nel 1996 una sua carriera solista pubblicando proprio in quell'anno l'album “Libera”.

Il lavoro più recente “Quando facevo la cantante” è del 2018, un cofanetto con 6 cd contenente oltre cento brani registrati dal 1996 al 2018 (tra cui i super successi “Vacanze Romane”, “C'è tutto un mondo intorno”, “Ti Sento”) dei quali sessanta non erano stati mai stati pubblicati precedentemente. Il cd di “Empatia” sarà disponibile esclusivamente sul nuovo shop online dell'artista - shop.antonellaruggiero.com- unitamente a tutta la sua produzione discografica da solista dal 1996 ad oggi.

Daran

Le Edizioni dell'asino pubblicano in italiano lo storico testo di Saul Alinsky

Radicali, all'azione!

Le conquiste sociali nei campi del rispetto delle diversità, della parità di genere, delle questioni ambientali hanno la loro radice nell'opera svolta dal sociologo americano Saul Alinsky (Chicago 1909 - Carmel 1972), attivista, scrittore e "organizzatore" di comunità, che ha dato voce e dignità a coloro che ne erano privi sfidando il potere nel nome della giustizia sociale e della libertà. Le "Edizioni dell'asino" hanno pubblicato, con il titolo "Radicali, all'azione! Organizzare i senza-potere" a cura di Alessandro Coppola e Mattia Diletti (pag. 295, Euro 18,00), la prima edizione italiana del testo del 1946 "Reveille for Radicals" di Saul Alinsky nel quale l'autore riflette su "un decennio di battaglie e sui principi fondamentali del 'community organizing', metodo di lotta per il

miglioramento delle comunità immigrate, segregate e in condizioni di povertà". Laureato nel 1930 all'Università di Chicago, Alinsky nel 1934 entra nello staff del CAP (Chicago Area Project) che gli consente di studiare le possibilità di risolvere i problemi della devianza sociale che lui ritiene possibile attraverso la costituzione di comitati di quartiere (People's Organisation) dove i cittadini potessero incontrarsi e organizzarsi autonomamente per instaurare una democrazia nella quale i lavoratori e i senza-potere potessero partecipare alle decisioni che li riguardavano attraverso la parteci-

pazione diretta e l'autorganizzazione mettendo in risalto lo "scontento" con forme di protesta unitaria. La "People's Organisation" è stato il primo modello concreto di come il principio di solidarietà circolare possa essere applicato e strutturato per promuovere democraticamente il benessere di tutti i residenti all'interno di una comunità senza distinzioni di razza, colore e credo religioso. Modello, studiato da Hillary Clinton e Barack Obama, ritenuto ancora attuale nelle scelte programmatiche della politica sociale americana per realizzare quei cambiamenti profondi necessari per affermare le

più ampie forme di democrazia in campo politico, amministrativo, economico e dei diritti civili promuovendo il decentramento e le autonomie locali per favorire gli interessi degli strati sociali emarginati dal capitalismo. Il libro di Alinsky, "pietra miliare delle politiche partecipative contemporanee, si riscopre oggi come un'opera dinamica e straordinariamente attuale" nella crisi di questo decennio che rende il "community organizing" del sociologo americano "fonte di ispirazione per le nostre società sempre più diseguali e disunite".

Vittorio Esposito



Oggi in tv Martedì 8 dicembre



- 06:00 - Rai - News24
- 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
- 06:45 - Unomattina
- 07:00 - TG 1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:12 - Unomattina
- 07:30 - TG 1 L.I.S.
- 07:33 - Unomattina
- 07:49 - Che tempo fa
- 07:51 - Unomattina
- 08:00 - TG 1
- 08:25 - Che tempo fa
- 08:27 - Unomattina
- 09:00 - TG 1
- 09:07 - Che tempo fa
- 09:09 - Unomattina
- 09:30 - TG1 FLASH
- 09:35 - Parlamento Telegiornale
- 09:38 - Unomattina
- 09:50 - TG 1
- 09:55 - Unomattina
- 10:30 - A Sua Immagine Speciale Immacolata
- 10:55 - Santa Messa dal Santuario del Divino Amore in Roma
- 11:50 - A Sua Immagine Speciale Immacolata
- 12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro
- 12:10 - A Sua Immagine Speciale Immacolata
- 12:20 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Oggi è un altro giorno
- 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta
- 16:45 - TG 1
- 16:55 - TG1 Economia
- 17:00 - Che tempo fa
- 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta



- 06:00 - DettoFatto
- 07:00 - Charlie's Angels Angelia Las Vegas
- 07:50 - Good Witch In4Conemazione
- 08:30 - TG2
- 08:45 - RadioDueSocialClub
- 10:00 - Tg2Italia
- 10:55 - Tg2Flash
- 11:00 - TGSportGiorno
- 11:10 - IFattiVostri
- 13:00 - TG2GIORNO
- 13:30 - TG2CostumeSocietà
- 13:50 - Tg2Medicina33
- 14:00 - Ore14
- 14:55 - DettoFatto
- 16:35 - UncasoperdueNotedisangue
- 17:30 - RestaaCasaeVinci
- 18:00 - Parlamento Telegiornale
- 18:10 - TG2FlashL.I.S.
- 18:15 - TG2
- 18:30 - TG2SportSera
- 18:48 - Meteo2
- 18:50 - HawaiiFive-0Madreefiglio
- 19:40 - N.C.I.S. Cacciatoriprede
- 20:30 - TG220.30
- 21:00 - TG2Post
- 21:20 - ICollagio
- 23:30 - VoiceAnatomy
- 00:35 - SorgenteDivita
- 01:05 - N.C.I.S. NewOrleans-Carnealedimorte
- 01:44 - Unfratelloadaccudire
- 02:25 - L'ossessione
- 03:05 - Lalista
- 03:45 - Piloti
- 04:00 - VideocomicPasserelladicomicintv
- 04:20 - CVDiamoinTribunale-UnaMammaal Lavoro
- 04:45 - Coccadipapà
- 05:10 - SomosTuYo-UnNuevoDialosono innamoratodile
- 05:30 - DettoFatto



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:40 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agorà
- 10:00 - Mi manda Raitre
- 11:00 - Elisir
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - TG3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Il golpe Borghese con il Prof. Guido Panvini
- 14:00 - TG Regione
- 14:18 - TG Regione Meteo
- 14:20 - TG3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Parlamento Telegiornale
- 15:25 - Cultura presenta Maestri
- 16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Bigli in Aspettando Geo
- 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Bigli in Geo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Che succ3de?
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - #cartabianca
- 00:00 - TG3 Linea notte
- 00:10 - TG Regione
- 00:13 - TG3 Linea notte



- 06:22 - FINALMENTE SOLI II - SILENZIO SI STRILLA
- 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
- 07:05 - STASERA ITALIA
- 08:00 - MIAMI VICE - INFERNO IN UNA CELLA
- 09:05 - MAJOR CRIMES - TEORIA DEL COMPILOTTO - II PARTE
- 10:10 - CARABINIERI - DONNE E VELENI
- 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT - TG4
- 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - LE DUE FACCE DI VIVIAN
- 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
- 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CANE E GATTO
- 16:44 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 1 PARTE
- 17:22 - TGCOM
- 17:24 - METEO.IT
- 17:28 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:33 - METEO.IT - TG4
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 202 PARTE 2 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - FUORI DAL CORO
- 00:47 - DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA - 1 PARTE
- 01:18 - TGCOM
- 01:20 - METEO.IT
- 01:24 - DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA - 2 PARTE
- 02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
- 03:08 - IL SANTO PATRONO



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MATTINO CINQUE
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - UNA VITA - 1090 - I PARTE - 1aTV
- 14:46 - IL DESTINO SOTTO L'ALBERO - 1 PARTE
- 15:40 - TGCOM
- 15:41 - METEO.IT
- 15:44 - IL DESTINO SOTTO L'ALBERO - 2 PARTE
- 16:29 - PILLOLA GF VIP
- 16:40 - IL SEGRETO - 2291 - SECONDA PARTE
- 17:10 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCINA LA NOTIZIA - la vocina dell'insofferenza
- 21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - BARCELLONA - JUVENTUS
- 23:35 - ARGO - 1 PARTE
- 00:29 - TGCOM



- 06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
- 06:40 - I PUFFI - QUATTROCCHI AMICO DEI ANIMALI
- 07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - LA PAZIENZA E' LA VIRTU' DEI FORTI
- 07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - UMILIAZIONE PER AMY
- 08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - INIZIA L'AUTUNNO
- 08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - EMERGENZA CIPOLLINE
- 09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - IL WEEK END DEI GENTORI
- 10:20 - UNA MAMMA PER AMICA - NULLA E CAMBIATO
- 11:15 - THE MENTALIST - ACQUA GRIGIA
- 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:22 - SPORT MEDIASET
- 14:06 - I SIMPSON - MR. SPAZZANEVE
- 14:30 - I SIMPSON - MIRACOLO SU EVERGREEN TERRACE
- 14:55 - I SIMPSON - PACE, QUIETE E CHILI
- 15:25 - BIG BANG THEORY - IL VORTICE DI D&D
- 15:52 - YOUNG SHELDON - STRAMBI CERVELLONI E PALLE DI NEVE DEL TEXAS
- 16:16 - YOUNG SHELDON - UNO SGABUZZINO E IL MONOPOLI DI SATANA
- 16:41 - THE MIDDLE - IL MIRACOLO DI NATALE
- 17:09 - THE MIDDLE - RIVELAZIONI DELL'ANNO NUOVO
- 17:37 - FRIENDS - LE TRE FASI DELLA DEPRESSIONE
- 18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:00 - AMICI - daytime
- 19:30 - C.S.I. NEW YORK - OSTAGGIO
- 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - BILIARDO MORTALE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via laurentina km 27, 150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e navi per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il motore